



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 3 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 30
- Ammortamenti » 31
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 36

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 54

- Rettifiche » 54

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 54

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRIDGEPORT BRASS - S.p.a.

Ponte S. Pietro (Bergamo), via Leonardo da Vinci, 14
Capitale sociale L. 2.110.000.000
Partita IVA n. 00212540165

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Bridgeport Brass S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10 presso la propria sede a Ponte S. Pietro (Bergamo) in via Leonardo da Vinci n 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo testo di statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Determinazione del compenso dell'organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società, o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e luogo.

Milano, 24 giugno 1996

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Paola Parma

M-6333 (A pagamento).

KARINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Benvenuto Cellini, 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano ai numeri 209025, 5782, 25

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via B. Cellini, 1, presso la sede della società in prima convocazione il 25 luglio 1996 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 26 luglio 1996 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Bilancio finale di liquidazione;
3. Relazione del liquidatore sul bilancio finale di liquidazione;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

Milano, 21 giugno 1996

Il liquidatore: Giorgio Calcagni.

M-6309 (A pagamento).

AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Vittore n. 39/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 33.262

Codice fiscale e Partita IVA 00888690153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Lucio Paolini, via Quintino Sella n. 4, per il giorno 25 luglio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Milano, via San Vittore n. 39/A in via Ettore Ponti, 49, sempre in Milano;
2. Adeguamento dell'oggetto sociale e dello statuto sociale alle prescrizioni legislative;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 luglio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 24 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giancarlo De Nicolao

M-6311 (A pagamento).

I.C.S.**INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPATE - S.p.a.**

Milano, via Gian Battista Brocchi, 22

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 62335/1088/1941

Codice fiscale 00868250150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Canonica d'Adda, via Verdi, 3, per le ore 14,30 del giorno 22 luglio 1996 in prima convocazione ed eventualmente stesso luogo ed ora del giorno 23 luglio 1996 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Deutsche Bank S.p.a., viale Legioni Romane, 27, Milano.

Il Consiglio di amministrazione:
ing. Jean Louis Claudel

M-6312 (A pagamento).

ISA SPA - INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE S.p.a.

Sede Milano, viale Jenner, 51

Capitale sociale L. 4.035.000.000

Iscritta al registro imprese n. 322412

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Fratelli Gardini S.r.l. in Ravenna, via Massimo d'Azeglio, 12, per il giorno 31 luglio 1996 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 agosto stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Iniziativa Sviluppo Aziende S.p.a. o in forma abbreviata ISA S.p.a. nella Fratelli Gardini S.r.l. e approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile. Deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Milano, 17 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvisio Conciato

M-6317 (A pagamento).

MOMO - S.p.a.

Sede di Milano, via Decemviri, 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 luglio 1996, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dello statuto societario;

Emissione prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000.

Parte ordinaria:

Estinzione anticipata del prestito obbligazionario di L. 2.000.000.000 in essere.

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto in materia.

Il presidente: Charles J. Speranzella.

M-6319 (A pagamento).

ESA ALLUMINIO - S.p.a.

Sede assago (MI), via G. Galilei n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06816600156

Il giorno 25 luglio 1996 viene convocata l'assemblea ordinaria della Società Esa Alluminio S.p.a. presso lo studio del dott. Matteo Campanini, via Boscovich n. 14, alle ore 18,30, e se necessario, in seconda convocazione, il giorno 1° agosto 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Attribuzione poteri al legale rappresentante della società per la sottoscrizione di un prestito obbligazionario alla Società Esa K S.p.a.;
3. Esame situazione dopo conferimento;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubaldo Ubaldini

M-6321 (A pagamento).

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi, 7

Capitale sociale L. 17.258.222.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 37267

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 luglio 1996 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della società dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. e Sottrici Distribuzione S.p.a. nella società A.W. Distribuzione S.r.l.;

3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ferri Massimo

M-6323 (A pagamento).

SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. delle imprese di Milano al n. 356899

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10,30 presso la casa di via G. Boccaccio n. 45 in Milano, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 luglio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Sottrici Distribuzione S.p.a. e dott. Rodolfo Stiassi & C. S.p.a. nella società A.W. Distribuzione S.r.l.;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ferri Massimo

M-6324 (A pagamento).

OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.

San Donato Milanese (MI), via Morandi, 30

Capitale sociale L. 9.393.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 195030 vol. 5502 fasc. 30 Tribunale Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Strazzeria in Milano, via Borgogna n. 3, per il giorno 24 luglio 1996 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della società San Rocco S.p.a. nell'Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a. previa approvazione del Progetto di Fusione.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima del 24 luglio 1996.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-6326 (A pagamento).

AKROS - ATTIMO SIM S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 65.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 153296
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Pavese

M-6328 (A pagamento).

AKROS SIM - S.p.a.

Sede: Milano, corso Italia n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 319460
provenienza Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10461490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Pavese

M-6329 (A pagamento).

WINKLER - S.p.a.

Milano, galleria del Corso, 2
Capitale sociale L. 200.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci della Winkler S.p.a. sono convocati presso lo Studio notarile Severini Corso in Milano, piazza S. Babila n. 1, all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terranno il giorno 24 luglio 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 12 settembre 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 600.000.000.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Bertin

M-6332 (A pagamento).

DARDANIO MANULI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 22
Capitale sociale L. 30.987.068.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 277303
Codice fiscale/Partita IVA n. 09041850158

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del prof. Piergaetano Marchetti a Milano, via Agnello n. 18, per i giorni 24 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione e 27 luglio 1996, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale ex articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile della Dardanio Manuli S.p.a. Milano, da attuarsi sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995, mediante la costituzione di una società beneficiaria che sarà denominata Manuli Resort S.r.l., alla quale sarà trasferita la partecipazione detenuta dalla Dardanio Manuli S.p.a. nella Terme di Saturnia S.r.l., secondo le modalità precisate nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori;

2. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della Dardanio Manuli S.p.a.;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai punti sopra elencati con conferimento di poteri.

Per poter intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso le casse sociali o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 24 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-6334 (A pagamento).

FAREF - S.p.a.

Sede in Milano, via Volta, 21
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 103016
CCIAA 457615
Partita IVA n. 00815950159

Assemblea ordinaria e straordinaria

Per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede li via Pontida, 1, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Anche in rettifica e sostituzione della convocazione disposta dalla ignora Donderi il 18 giugno 1996:

1. Previa, occorrendo, revoca delle apparenti e comunque nvalide delibere dell'assemblea della società in data 15 maggio 1996, eventuale nomina dell'organo amministrativo e nomina del Collegio sindacale;
2. Determinazione dei compensi degli organi societari;
3. Esame situazione patrimoniale al 31 marzo 1996 e delibere conseguenti, anche ex art. 2447 Codice civile;
4. Proposta di coperture perdite e successivo aumento di capitale sociale a lire un miliardo ed eventuali delibere consequenziali;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris Ferruccio

M-6335 (A pagamento).

UNIGROSS - S.r.l.

Sede di Milano, via Pontida, 1
Capitale sociale L. 950.000.000
Iscritta presso la Cancelleria del Trib. di Milano al n. 100981
Partita IVA n. 03187030154

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 21 giugno 1996 ha convocato l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 24 luglio 1996 ad ore 16 presso la sede sociale (ed occorrendo per il giorno 25 luglio 1996, medesima ora e luogo, in seconda convocazione), con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 aprile 1996 udito il rapporto dei sindaci; delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 Codice civile.

Milano, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris Ferruccio

M-6336 (A pagamento).

IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO

Società per azioni

Sede legale in Vicenza, via Gazzolle n. 6
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 21430 reg. soc.
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01959910249

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 22 luglio 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. nella Furlanis e Sici S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Simonetto

C-17925 (A pagamento).

FURLANIS e SICI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, viale dell'Industria n. 42
Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Vicenza
al n. 33.069-bis reg. soc.
Codice fiscale n. 00184540276
Partita I.V.A. n. 02526350240

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Vicenza, viale dell'Industria n. 42, il giorno 22 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione dell'Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. nella Furlanis e Sici S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Vicenza, 24 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Pittarello

C-17927 (A pagamento).

METALFER - S.p.a.

Sede legale: Roè Volciano, via G. Frua n. 3
 Capitale sociale L. 1.890.000.000
 Iscritta al n. 309797 REA
 Iscritta al n. 38490 registro imprese
 Ufficio di Brescia
 Codice fiscale n. 02992470175

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 17, presso la sede sociale in Roè Volciano, via G. Frua n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società della controllata «Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l.», con sede in Cremona, zona Porto Canale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Roè Volciano, 17 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ferrari Arnaldo

C-17967 (A pagamento).

J.A.MIRO - S.p.a.

Sede in Rimini, via Monte Titano n. 21
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 300.000.000
 versato L. 300.000.000
 Iscritta al n. 14.678 del registro società del Tribunale di Rimini
 Codice fiscale/Partita IVA n. 02249140407

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 (cinque) agosto 1996 alle ore 17 presso lo studio del notaio Mauro Plescia in Rimini, piazza Ferrari n. 3/c, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 (sei) agosto 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ripiano delle perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Parte straordinaria:

Nomina del Collegio sindacale.

Rimini, 14 giugno 1996

L'amministratore unico: Balzarini Jacqueline Franca.

C-17970 (A pagamento).

BANTHONY - S.p.a.

Sede in Rimini, via Monte Titano n. 21
 Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 200.000.000
 versato L. 200.000.000
 Iscritta al n. 13.016 del registro società del Tribunale di Rimini
 Codice fiscale/Partita IVA n. 02138650409

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 (cinque) agosto 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio Mauro Plescia in Rimini, piazza Ferrari n. 3/c, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 (sei) agosto 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripiano delle perdite ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Aumento di capitale sociale a L. 650.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Rimini, 14 giugno 1996

Gli amministratori:

Balzarini Jacqueline Franca - Corabi Giampaolo

C-17971 (A pagamento).

BOCCHESI - S.p.a.

Sede legale in Montecchio Maggiore, via Tecchio n. 93
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vicenza n. 14150

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 giugno 1996 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede sociale, per il giorno 24 luglio 1996 ad ore 8 in prima convocazione e per il giorno 25 luglio 1996 ad ore 11,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Bocchese.

C-17972 (A pagamento).

**SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO AMBROGIO
 BASSIANO - S.p.a. (sigla SESAAB S.p.a.)**

Sede in Bergamo, via Papa Giovanni XXIII n. 118
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 versato L. 5.550.000.000
 Registro società Tribunale di Bergamo n. 34442
 Codice fiscale n. 01873990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo, viale Papa Giovanni n. 118, per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 22 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei consiglieri e integrazione del Consiglio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 8 giugno 1996

S.E.S.A.A.B. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Enzo Sensi

17976 (A pagamento).

IMMOBILIARE VILLA SARA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via dei Lucchesi, 26
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 16 presso lo studio del notaio G. Mariconda, via Col di Lana, 28, Roma ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e delibere conseguenziali.

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite, ricostituzione del capitale sociale o messa in liquidazione o trasformazione della società.

L'amministratore unico: rag. Silvano Giovannini.

A-882 (A pagamento).

CAMPOVERDE LATINA - S.r.l.

Sede sociale: Aprilia (Latina), via Guardapasso, s.n.c.
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Latina n. 22297 reg. soc.
Partita IVA e Codice fiscale n. 01747710596

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della RIBS - Risanamento Agro Industriale Zuccheri S.p.a., via Agostino Depretis n. 86, Roma, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 7 ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Aprilia, 25 giugno 1996

Il presidente: Gian Piero Valenza.

A-883 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Laurentina n. 456
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1863/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 606211
Codice fiscale n. 07338340586
Partita IVA n. 01751251008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 agosto 1996 alle ore 11 in Roma, via Laurentina, 456 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma, nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: Fausto De Marchi

A-887 (A pagamento).

VISCOSUD - S.p.a.

Sede sociale in Modugno (Bari), contrada Calabrese
cond. La Marchese, via Bitritto km 7,800
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari reg. soc. 7482 elenco 422/73
C.C.I.A.A. n. 159726
Codice fiscale/Partita IVA n. 00435980727

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 agosto 1996 alle ore 11 in Roma, via Laurentina, 456 presso la sede sociale della Texaco Italiana S.p.a. in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2502 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di cui all'art. 2370 Codice civile.

L'amministratore delegato: Fausto De Marchi.

A-888 (A pagamento).

LA BUONA STAMPA - S.p.a.

Sede: Ercolano, via B. Cozzolino, 86
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 537/79
Codice fiscale n. 01708190630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 luglio 1996 alle ore 16 presso le Edizioni Scientifiche Italiane S.p.a. in Napoli alla via Chiatamone, 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 30 luglio 1996 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;
Azione sociale di responsabilità verso amministratori e sindaci;
Revoca consiglieri;
Revoca sindaci;
Nomina consiglieri;
Nomina sindaci.

L'amministratore delegato: Elena Racconto.

S-16614 (A pagamento).

CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, Centro Direzionale, Isola B, Lotto 2
Capitale sociale L. 147.577.780.500 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3362/81
Codice fiscale n. 00464220581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Napoli, Centro Direzionale, Isola B, Lotto 2, il giorno 5 agosto 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 agosto 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Destinazione degli utili di cui alla delibera assembleare del 30 maggio 1996. Deliberazioni consequenziali.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Cirio Polenghi De Rica S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 mediante costituzione di due nuove società. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Alfredo Gaetani

S-16632 (A pagamento).

LA FAGIANERIA - S.p.a.

Sede sociale: Napoli, Centro Direzionale, Isola B, Lotto 2
Capitale sociale L. 9.756.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 202/92
Codice fiscale n. 06481470638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Napoli, Centro Direzionale, Isola B, Lotto 2, il giorno 5 agosto 1996 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 agosto 1996 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1.1 (denominazione) e 1.4 (oggetto ed attività strumentali) dello statuto sociale. Deliberazioni consequenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Battista Monti

S-16633 (A pagamento).

NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO**Società per azioni**

Sede: Napoli, Molo Beverello
Capitale sociale L. 3.810.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle Imprese di Napoli al n. 844/81
Codice fiscale e partita I.V.A. 03387440633

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Navigazione Libera del Golfo S.p.a. è convocata in Napoli alla piazza Municipio n. 84, presso l'ufficio amministrativo della Società, per il giorno di domenica 21 luglio 1996, alle ore 22, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo giorno di lunedì 22 luglio 1996, nello stesso luogo ed alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica operato Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1996/1998;
4. Determinazione della misura del gettone di presenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza risultino iscritti nel libro soci e che nello stesso termine abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, a norma dell'art. 14 del vigente Statuto sociale.

Napoli, 26 giugno 1996

Navigazione Libera del Golfo - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aponte Bruno

S-16634 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Piazzano di Atessa (CH)
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Iscritta alla Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Lanciano al n. 769
Codice fiscale n. 00090710690

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio legale Sabelli, via Parigi n. 11, per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 agosto 1996, medesimi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservino le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Aldo Sabelli

S-16646 (A pagamento).

BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.

Sede: Milano, via Olgiati n. 19

Capitale L. 3.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano 129743/3295/43

R.E.A. Milano 660806

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 22 luglio 1996 alle ore 10 e, per il 26 luglio 1996, alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Conferma di nomina di amministratore e amministratore delegato.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Tomaso Pignatti Morano

S-16667 (A pagamento).

OSi Specialties Italia - S.p.a.

Sede in Termoli, loc. Rivolta del Re

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Iscritta registro delle imprese di Campobasso al n. 2122

Codice fiscale 04520301005

Partita I.V.A. 00858780703

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Durini n. 27, il giorno 19 luglio 1996, alle ore 13, in prima convocazione, e per il giorno 24 luglio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante emissione di azioni privilegiate ed ordinarie; conseguenti modifiche statutarie (articoli 5 e 17 dello Statuto sociale);
2. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Avv. Fiorella F. Alvino

S-16668 (A pagamento).

RIZZI DONELLI BREVIGLIERI & C.

HOLDINGS - S.p.a.

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1

Capitale sociale L. 25.790.250.000 interamente versato

Iscritta al n. 904 Reg. soc. Tribunale Piacenza

Codice fiscale e partita I.V.A. 00110990330

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 6 agosto 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996 alle ore 11,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione di Terrecotte del Sele S.p.a. e Terrecotte Campane S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali, o presso le sedi o le filiali della Banca Commerciale Italiana e della Banca di Roma.

Pontenure, 27 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott.ssa Carla Rizzi in Prati

S-16671 (A pagamento).

TERRECOTTE CAMPANE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Santa Lucia n. 123

Capitale sociale L. 4.160.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 354/90 reg. soc. Tribunale di Napoli

Codice fiscale e partita I.V.A. 05982270638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 6 agosto 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione in RDB Holding S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Pontenure, 27 giugno 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Franco Conti

S-16672 (A pagamento).

TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Santa Lucia 123
 Capitale sociale L. 4.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2499/94 reg. imp. di Napoli
 Codice fiscale: 001186830681
 Partita IVA 06783490631

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC) via dell'Edilizia I, per il giorno 6 agosto 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 agosto 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione in RDB Holding S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Conti

S-16673 (A pagamento).

FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.

Sede in Collalbo/Renon (BZ)
 Capitale sociale L. 1.242.100.000
 Versato L. 1.237.600.000
 Iscritta nel reg. delle imp. di Bolzano al n. 3092

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sala della Commenda Collalbo, Longomoso (BZ) per il giorno 23 luglio 1996, alle ore 20,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 aprile 1996;
2. Varie ed eventuali.

Deposito certificati azionari ai sensi di legge presso la sede legale.

Renon, 24 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Heinrich Rottensteiner

S-16707 (A pagamento).

E.S.P.I. - S.p.a.

Ente Siciliano per la Promozione Industriale
 Sede in Palermo

Fondo di dotazione L. 197.721.990.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale dei partecipanti dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale è convocata per il giorno 26 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 alla stessa ora, presso la sede dell'Ente, sita in via A. Borrelli, 10, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 7 marzo 1967 n. 18, modificato dall'art. 21 della legge regionale 5 marzo 1979 n. 17, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio E.S.P.I. chiuso al 31 dicembre 1994;
2. Ripianamento perdita di esercizio mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria;
3. Aumento fondo di dotazione ex legge regionale n. 41/95.

Si fa presente che, qualora all'assemblea non intervenga il legale rappresentante, ciascun Ente partecipante dovrà essere rappresentato da persona munita di regolare delega.

Palermo, 26 giugno 1996.

Il Commissario ad Acta:
 dott. Luigi Pirrone

S-16708 (A pagamento).

FARAL - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede legale in Campogalliano, via Ponte Alto, 40
 Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19992 reg. imp. di Modena
 Codice fiscale 01534790363

Convocazione assemblea ordinaria

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria dei soci indetta presso la sede legale della società per il giorno 22 luglio 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1996 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Determinazione compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'Amministratore delegato: Corradini Claudio.

S-16709 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli 19
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 1996 alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 24 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione tre nuovi fondi comuni di investimento mobiliare aperti ed approvazione del relativo regolamento;
2. Conferimento incarico a Società di revisione;

3. Istituzione di un fondo pensione di tipo aperto, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 124/93 e successive modificazioni ed integrazioni, ed approvazione del relativo regolamento.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-16711 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 27
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 6328/84 reg. ditte n. 537504
 Codice fiscale n. 02928550827
 Partita IVA n. 02162721001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la studio del notaio dott. Francesco Colistra in Roma, via Ferrari n. 35 il giorno 24 luglio 1996, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Lioprodotti S.p.a., con sede in Pomezia (RM) della D.E.A. S.p.a. con sede in Pomezia (RM) e della EXIM S.r.l. con sede in Roma;
2. Determinazione delle condizioni e modalità della fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 25 giugno 1996.

L'amministratore unico: rag. Filippo Privitera.

S-16717 (A pagamento).

D.E.A. - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 27
 Capitale sociale L. 1.350.000.000
 Tribunale di Roma n. 5742/92 reg. ditte n. 757469
 Codice fiscale n. 00209610351
 Partita IVA n. 04363991003

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la studio del notaio dott. Francesco Colistra in Roma, via Ferrari n. 35 il giorno 24 luglio 1996, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno successivo, stessa ora stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Lioprodotti S.p.a., con sede in Pomezia (RM) della D.E.A. S.p.a. con sede in Pomezia (RM);
2. Determinazione delle condizioni e modalità della fusione;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Roma, 25 giugno 1996.

L'amministratore unico: dott. Salvatore Vecchio.

S-16718 (A pagamento).

OR.V.E.L. - S.p.a.

(in amministrazione controllata)

Sede in Gazzada Schianno (VA) via Gramsci, 3
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6921 del reg. soc. del Tribunale di Varese
 Codice fiscale e partita IVA 00358360121

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in Vedano Olona, via Olona n. 4 per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 14 in prima convocazione, e per il giorno 20 luglio 1996 stesso luogo ore 8 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bozza di bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 ed adempimenti relativi.
2. Ricostituzione del Consiglio di amministrazione a seguito dimissioni di un consigliere.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 29 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dirk Gross

S-16848 (A pagamento).

COMUS - S.p.a.

Sede in Macerata, via Ercolani n. 2/A
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Iscritta al n. 1576 Tribunale di Macerata
 Reg. imprese di Macerata
 Codice fiscale n. 00092150432

Si convoca l'assemblea degli azionisti per venerdì 19 luglio 1996, alle ore 11, in Potenza Picena, viale Don Bosco n. 35, in prima convocazione ed occorrendo per sabato 20 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge presso le casse sociali o presso Istituto di Credito che ne rilasci attestazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Bontempi

S-16861 (A pagamento).

TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale dei Giardini 4
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscrizione reg. imp. di Milano n. 285491
 Iscrizione REA di Milano n. 1117215
 Codice fiscale n. 01273040129
 Partita IVA n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via dei Giardini 4, per il giorno 19 luglio 1996, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'Amministratore delegato: Marco Ficarra

S-16951 (A pagamento).

ITALY BY CAR - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via F. Crispi n. 108
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 18170 vol. 114/41
Partita IVA 02410950824

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Francesco Crispi 120, per il giorno 19 luglio 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni e deliberazioni conseguenziali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o un istituto di credito almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: Rosamaria Pitruzzella.

S-17029 (A pagamento).

SICILVETRO - S.p.a.

Sede legale in Marsala, C.da Ciancio n. 410
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Reg. delle imprese di Trapani n. 26/Marsala

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Avir Finanziaria, largo Vasto a Chiaia n. 82, Napoli, in prima convocazione per il 19 luglio 1996 alle ore 12, ed occorrendo per il giorno 31 luglio 1996 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 comma 1° n. 2 e 3 del Codice civile.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Sicilia S.p.a.

Marsala, 2 luglio 1996

Il presidente: dott. Alessio Arcudi.

S-17030 (A pagamento).

IFI - S.p.a.

Bolzano, via Perathoner, 10
Capitale sociale L. 1.007.098.600 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 836
Codice fiscale 00299540211

Avviso di integrazione

Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per il 23 luglio 1996 come da avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 26 giugno 1996:

- 1) Proposta di riduzione della riserva ex legge 413/91 per appiattimento perdita di bilancio;
- 2) Proposta di distribuzione dividendo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franz Staffler

S-16639 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'Albo delle banche al n. 4580.70
Sede in Preganziol (TV), via D. Alighieri, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 21 giugno 1996 i tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui risparmi ordinari sono diminuiti dello 0,50%.

Preganziol, 21 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Biadene

C-17926 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Cod. ABI 8583/7
Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini, 1/A
Reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia n. 118
Partita IVA 00131240350

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 20 giugno 1996:

tassi passivi: riduzione di 1 punto % con limite minimo al 3% (tasso creditore);

tassi attivi: meno 0,75% (tasso debitore);

operazioni di mutuo prima casa: meno 0,50%;

operazioni di mutuo ipotecari e chirografari: meno 0,50%;
 operazioni di credito al consumo: meno 0,75%;
 certificati di deposito a tasso fisso 3 mesi: meno 0,25%;
 certificati di deposito a tasso fisso 6 mesi: meno 0,50%;
 certificati di deposito a tasso fisso 13 mesi: meno 0,50%;
 certificati di deposito a tasso fisso 19, 24, 36, 48, 60 mesi: meno 0,75%.

Guastalla, 20 giugno 1996

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-17928 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO

Iscritta all'Albo delle Banche

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4
 Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59 reg. soc.
 Codice fiscale 00721840585
 Partita IVA 00926071002

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che con decorrenza 1° luglio 1996 i tassi passivi sui rapporti regolati da convenzione vengono ridotti dello 0,50%.

Il direttore: Claudio Alessandrucchi.

S-16625 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

(Fondata nel 1867)

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
 Codice fiscale e partita IVA 00275580231

Depositi a risparmio

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, che le condizioni economiche relative ai depositi a risparmio sono modificate, prevedendo a carico del cliente anche gli oneri fiscali relativi al rapporto, nella misura tempo per tempo vigente.

Verona, 26 giugno 1996

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Un vice presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-16643 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO Società Cooperativa di credito a responsabilità limitata

(Fondata nel 1867)

*Capogruppo del Gruppo Bancario Popolare di Verona
 S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
 Patrimonio al 31 dicembre 1995 L. 2.513.931.896.963
 (di cui capitale sociale L. 149.763.335.000 interamente versato)
 Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5
 Codice fiscale e partita IVA 00275580231

Si comunica, ai sensi della vigente normativa, di aver apportato, con decorrenza 27 giugno 1996, una riduzione generalizzata di: 0,50 punti, ai tassi passivi di conti correnti e ai depositi a risparmio liberi e vincolati.

Verona, 25 giugno 1996

p. Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero
 Un vice presidente: avv. Fratta Pasini

S-16644 (A pagamento).

TERIM - S.p.a.

Sede legale in Modena, località Baggiovara, via Giardini n. 1420
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12667 registro imprese di Modena
 Codice fiscale 00915820369

*Avviso agli obbligazionisti
 (ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile)*

Si comunica ai possessori delle obbligazioni convertibili in azioni del Prestito Obbligazionario Terim S.p.a. di nominali L. 960.000.000, 7% annuo, scadenza 1° marzo 1999, che è data loro la facoltà, ai sensi dell'art. 2503-bis Codice civile, di esercitare il diritto di conversione in azioni Terim S.p.a. secondo il rapporto di conversione di cui al regolamento, entro un mese dalla pubblicazione di detto avviso.

p. Terim - S.p.a.: Massimo Montorsi.

S-16710 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.
Iscritta nell'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Roma. Iscritta nell'Albo dei Gruppi Bancari. Aderente al Fondo Interbancari di Tutela dei Depositi.
 Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231
 Capitale sociale e riserve nette L. 988.044.932.840
 Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 18 giugno 1996,

è stato effettuato il cambio di denominazione delle «Spese di chiusura e/o elaborazione ed invio estratto conto trimestrale» in «Spese invio estratto conto trimestrale». Viene, altresì, istituita la seguente nuova voce:

spese fisse di tenuta conto: ad ogni liquidazione di competenze: L. 20.000, se in presenza di una sola liquidazione annuale maggiorazione di L. 5.000.

Roma, 24 giugno 1996

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-16716 (A pagamento).

INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Milano, via Plinio, 73

Capitale sociale L. 250.000.000

Registro imprese di Milano n. 214621

Codice fiscale 06506900155

INTEREXPO SISTEMI PROMOZIONALI INTEGRATI

Società responsabilità limitata

(incorporanda)

Sede in Milano, via Plinio, 73

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Milano n. 243283

Codice fiscale 07708220152

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

La società Interexpo Allestimenti S.r.l. incorporerà la società Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l.

La fusione sarà effettuata mediante l'aumento di capitale sociale di L. 50.000.000 della società incorporante e quindi da L. 250.000.000 a L. 300.000.000 in quanto i soci della società incorporante possiedono la totalità delle quote della società incorporanda nelle medesime proporzioni in entrambi le società.

L'oggetto sociale della società incorporante, prima della fusione, verrà allargato per consentire alla società incorporante di svolgere anche attività di organizzazione, promozione e allestimento di mostre, fiere, congressi e manifestazioni similari.

Con l'atto di fusione si stabilirà che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società che partecipano alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Milano sia per la Interexpo Allestimenti S.r.l., incorporante, che per la società Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l., incorporanda, in data 21 giugno 1996.

p. Interexpo Allestimenti S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Remigio

p. Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l.
L'amministratore unico: Luigi Remigio

M-6310 (A pagamento).

LETRASET ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano

Tribunale di Milano

Capitale sociale versato L. 20.000.000

Registro imprese 138092 REA 773305

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della Letraset Italia S.r.l. nella Esselte S.p.a.

1. Soggetti interessati:

società incorporante: Esselte S.p.a., sede legale in Cusago (MI), viale Europa, 41, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro imprese di Milano n. 143281, REA n. 807580, codice fiscale n. 00894090158;

società incorporata: Letraset Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Riccione, 8, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 138092, REA n. 773305, codice fiscale n. 00911170157.

2. La Letraset Italia S.r.l. è interamente posseduta dalla Esselte S.p.a., per cui non si farà luogo ad alcun aumento di capitale della Esselte S.p.a.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 e non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dalla fusione non derivano vantaggi fiscali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è stata richiesta la relazione degli esperti.

Il presente progetto di fusione, approvato dall'organo amministrativo il 12 giugno 1996 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 giugno 1996 al n. 143281.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Gallo

M-6313 (A pagamento).

ESSELTE - S.p.a.

Sede in Cusago (MI)

Tribunale di Milano

Capitale sociale versato L. 3.000.000.000

Registro imprese 143281 REA 807580

Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione della Letraset Italia S.r.l. nella Esselte S.p.a.

1. Soggetti interessati:

società incorporante: Esselte S.p.a., sede legale in Cusago (MI), viale Europa, 41, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro imprese di Milano n. 143281, REA n. 807580, codice fiscale n. 00894090158;

società incorporata: Letraset Italia S.r.l., sede legale in Milano, via Riccione, 8, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Milano n. 138092, REA n. 773305, codice fiscale n. 00911170157.

2. La Letraset Italia S.r.l. è interamente posseduta dalla Esselte S.p.a., per cui non si farà luogo ad alcun aumento di capitale della Esselte S.p.a.

3. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1996 e non è previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci, né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dalla fusione non derivano vantaggi fiscali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non è stata richiesta la relazione degli esperti.

Il presente progetto di fusione, approvato dall'organo amministrativo il 13 giugno 1996 è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1996 al n. 138092.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Roberto Gallo

M-6314 (A pagamento).

PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.

Maclodio (BS), via Molino Emili n. 26
Registro delle imprese di Brescia n. 21838

SARPI METALLI - S.p.a.

Calcara di Crespellano (BO), via Confortino n. 36
Registro delle imprese di Bologna n. 34561

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere del 27 marzo 1996 la «Piombifera Bresciana S.p.a.», incorporante, verbale rep. n. 227271/19889 notaio Paolo Loviseti, trascritto presso il registro delle imprese di Brescia in data 7 giugno 1996 e la «Sarpi Metalli S.p.a.», incorporanda, verbale rep. n. 227272/19890 stesso notaio, trascritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 12 giugno 1996, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima e dal quale risulta inoltre che:

a) nessuna modificazione allo statuto della incorporante deriva dalla fusione;

b) la fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dall'atto di fusione;

c) per effetto della fusione l'intero capitale della incorporata verrà annullato senza concambio in quanto già interamente posseduto dalla incorporante.

3. Non esistono particolari categorie di soci e non sono state emesse obbligazioni e nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Paolo Loviseti, notaio.

M-6322 (A pagamento).

NUOVA SEMIRAMIS - S.p.a.

COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Le società:

Nuova Semiramis S.p.a., con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 2.057.000.000 (duemiliardicinquantasettemilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 270971 Tribunale di Milano;

Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l., con sede in Milano, via Catalani n. 20, capitale sociale L. 1.820.000.000 (unmiliardottocentoveventimilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 299619 Tribunale di Milano,

premesse che l'intero capitale sociale di L. 1.820.000.000 (unmiliardottocentoveventimilioni) della società Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l. è interamente posseduto dalla società Nuova Semiramis S.p.a., rendendo noto di aver entrambe provveduto ad iscrivere nel registro delle imprese di Milano in data 17 giugno 1996 (al n. 9600105331 di protocollo la società Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l. e al n. 9600105355 di protocollo la società Nuova Semiramis S.p.a.) il progetto di fusione previsto dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, progetto che viene qui di seguito riportato per estratto.

Società partecipanti alla fusione:

a) Nuova Semiramis S.p.a., con sede in Milano, via Catalani n. 4, capitale sociale L. 2.057.000.000 (duemiliardicinquantasettemilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 270971 Tribunale di Milano, società incorporante;

b) Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l., con sede in Milano, via Catalani n. 20, capitale sociale L. 1.820.000.000 (unmiliardottocentoveventimilioni), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 299619 Tribunale di Milano, società incorporanda.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: si premette che l'esercizio sociale di entrambe le società, incorporante ed incorporanda, coincidono con l'anno solare avendo inizio con il primo gennaio di ciascun anno e termine al 31 dicembre.

La decorrenza prevista dal punto 6) dell'art. 2501-*bis* corrisponderà al primo gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma del Codice civile.

Più chiaramente: se l'atto di fusione sarà stipulato e iscritto entro la fine del corrente esercizio ossia entro il 31 dicembre 1996, nei rapporti interni tra i soci e ai fini tributari (richiamato su tal punto anche l'art. 123 del T.U. Imposte dirette n. 917/1986), la decorrenza di cui al punto 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile sarà fissata al 1° gennaio 1996, qualora invece, l'atto di fusione sarà stipulato ed iscritto durante l'esercizio 1997, la detta decorrenza sarà fissata al primo gennaio 1997.

p. Nuova Semiramis S.p.a.
L'amministratore unico: Giuseppina Lucano

p. Costruzioni e Ricostruzioni S.r.l.
L'amministratore unico: Giuseppina Lucano

M-6327 (A pagamento).

FALBER CONFEZIONI - S.r.l.

Sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10945 del registro delle Imprese di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498280401

RED FALCON - S.r.l.

Sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14
Capitale sociale L. 988.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10944 del Registro delle Imprese di Forlì
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498290400

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione Società «Red Falcon S.r.l.» nella Società «Falber Confezioni S.r.l.», redatto ai sensi dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile ed iscritto nel Registro delle Imprese di Forlì rispettivamente in data 21 giugno 1996 per la prima società ed in data 19 giugno 1996 per la seconda.

Le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

«Falber Confezioni S.r.l.» (incorporante), avente sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14, capitale sociale di lire 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10945 del Registro delle Imprese di Forlì (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498280401);

«Red Falcon S.r.l. (incorporata), avente sede a Forlì, via Gramadora n. 12/14, avente capitale sociale di lire 988.000.000, iscritta al n. 10944 del Registro delle Imprese di Forlì (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01498290400).

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Red Falcon S.r.l.» nella Società «Falber Confezioni S.r.l.», la quale aumenterà il proprio capitale sociale in relazione al rapporto di cambio fissato e di cui si dirà più sotto.

Il rapporto di cambio delle quote della Società incorporanda con le quote della Società incorporante è determinato sulle seguenti basi:

peso percentuale del valore della Società incorporanda sulla base dei valori di mercato delle Società 25%;

aumento del capitale sociale della Società incorporante (da offrire in concambio ai Soci della Società incorporanda) L. 666.666.000.

Premesso che la Società incorporante «Falber Confezioni S.r.l.» detiene una partecipazione, al capitale della Società incorporanda, pari a nominali L. 532.000.000, la medesima Società dovrà procedere ad un aumento del proprio capitale sociale di nominali L. 307.691.000, da offrire ai Soci terzi della Società incorporanda «Red Falcon S.r.l.» in cambio dell'annullamento delle loro quote di partecipazione in quest'ultima Società per effetto della fusione stessa.

Le quote della Società incorporante verranno assegnate ai soci della Società incorporanda contestualmente alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione, mediante esecuzione della delibera di aumento del capitale sociale della Società incorporante dell'importo di cui sopra ed iscrizione sul Libro dei Soci della Società incorporante della assegnazione.

I Soci della Società incorporanda parteciperanno agli utili della Società incorporante conseguiti successivamente al 31 dicembre 1995.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti giuridici decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese. Gli effetti contabili e fiscali, anche in riferimento all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, decorreranno dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1995.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di Soci e non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società ad essa partecipanti.

p. Falber Confezioni S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Alberani

p. Red Falcon S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Alberani

C-17934 (A pagamento).

METALFER - S.p.a.

TUBIFICIO LOMBARDO FERROTUBI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Per ragioni di carattere gestionale ed economico la società «Metalfer S.p.a.» con sede in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, capitale sociale di L. 890.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38490 registro imprese e al n. 309797 REA ufficio di Brescia (codice fiscale 02992470175 - partita IVA 00715780987) ritiene opportuno incorporare la società «Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l.»

con sede in Cremona, Zona Porto Canale, capitale sociale di L. 21.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6261185 registro imprese e al n. 115566 REA ufficio di Cremona (codice fiscale e partita IVA: 00833980196), di cui verrà a detenere la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della stessa.

L'operazione di fusione per incorporazione avverrà con le seguenti modalità:

1. Le Società partecipanti alla fusione:

«Metalfer S.p.a.» con sede in Roè Volciano (BS), via G. Frua n. 3, iscritta al n. 38490 registro imprese e al n. 309797 REA ufficio di Brescia, società incorporante:

Tubificio Lombardo Ferrotubi S.r.l. con sede in Cremona, zona Porto Canale, iscritta al n. 6261/85 registro imprese e al n. 115566 REA ufficio di Cremona, società incorporata.

2. Gli atti costitutivi: a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione lo statuto della società «Metalfer S.p.a.» non subirà alcuna variazione, anche con riferimento all'entità del capitale sociale della stessa trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta (art. 2504-quinquies del Codice civile).

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non sussiste alcun rapporto di concambio e conguaglio in denaro trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste alcuna assegnazione di quote della società incorporante trattandosi di fusione per incorporazione effettuata ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata: non sussiste alcuna data di decorrenza per le motivazioni esposte al precedente punto sub 4).

6. Data di effetto della fusione: gli effetti contabili e fiscali avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente «Progetto di Fusione per incorporazione» è stato depositato per le relative iscrizioni presso la C.C.I.A.A. di Brescia e presso la C.C.I.A.A. di Cremona.

p. Metalfer - S.p.a.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferrari Arnaldo

C-17968 (A pagamento).

MALPA - S.p.a.

BONACCIA - S.r.l.

SOCIETÀ IMMOBILIARE LE VIGNE - S.r.l.

Stratto del progetto di fusione per incorporazione nella Malpa S.p.a. delle controllate totalitarie Bonaccia S.r.l. e Società Immobiliare Le Vigne S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Malpa S.p.a., con sede legale in Triuggio (Milano), via Kennedy 1/a - Codice fiscale 00976780155 - Capitale sociale L. 3.000.000.000, reg. imp. n. 40.223, REA n. 653.864;

Bonaccia S.r.l., con sede legale in Monza (Milano), via S. Martino, 1 - Codice fiscale 04195420155 - Capitale sociale L. 20.000.000, reg. imp. n. 15.163, REA n. 997283;

Società Immobiliare Le Vigne S.r.l., con sede in Triuggio (Milano), via Kennedy n. 1/a - Codice fiscale n. 06232570157 - Capitale sociale L. 20.000.000, reg. imp. n. 21.287, REA n. 1086407.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Bonaccia S.r.l. e Società Immobiliare Le Vigne S.r.l. nella Malpa S.p.a. che ne detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale delle incorporande.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalle società incorporande nell'esercizio fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il registro delle imprese: il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1996.

Triuggio, 25 giugno 1996

p. Malpa S.p.a.: Casiraghi Augusta

p. Bonaccia S.r.l.: Casiraghi Augusta

p. Società Immobiliare Le Vigne S.r.l.: Casiraghi Augusta

C-17977 (A pagamento).

SCUDERIA REDA - S.r.l.

Progetto di fusione tra la Scuderia Reda S.r.l., con un unico socio, sede sociale in Lesmo, via Modigliani n. 2, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Milano, registro imprese n. 20316 Tribunale di Monza (Milano), R.E.A. n. 940704, codice fiscale n. 00897280152 e la Cassinassa S.r.l., sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6, capitale sociale L. 4.280.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Milano, registro imprese n. 17483, Tribunale di Monza (Milano), R.E.A. n. 1037027, codice fiscale 04742990155.

La Cassinassa S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 60.000 quote del valore nominale unitario di L. 1.000 cadauna della Scuderia Reda S.r.l. Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Scuderia Reda S.r.l. nella Cassinassa S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Cassinassa S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6, Monza (Milano);

incorporanda: Scuderia Reda S.r.l., via Modigliani n. 2, Lesmo (Milano).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; tutti i soci avranno identico trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Conguaglio in denaro ex art 2501-bis n. 3 Codice civile: non è previsto alcun conguaglio.

Depositato il 25 giugno 1996 n. 9600113895/CMI 1472 C.C.I.A.A. di Milano, Ufficio registro delle imprese.

Monza, 25 giugno 1996

p. Scuderia Reda S.r.l.
Il presidente: Fossati Marco

p. Cassinassa S.r.l.
Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo

C-17978 (A pagamento).

CASSINASSA - S.r.l.

Progetto di fusione tra Cassinassa S.r.l., sede legale in Monza, piazza San Pietro Martire n. 6, capitale sociale L. 4.280.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Milano, registro imprese n. 17483, Tribunale di Monza (Milano), R.E.A. n. 1037027, codice fiscale 04742990155 e la Scuderia Reda S.r.l., con un unico socio, sede sociale in Lesmo, via Modigliani n. 2, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Milano, registro imprese n. 20316 Tribunale di Monza (Milano), R.E.A. n. 940704, codice fiscale n. 00897280152.

La Cassinassa S.r.l. è proprietaria di tutte le n. 60.000 quote del valore nominale unitario di L. 1.000 cadauna della Scuderia Reda S.r.l. Entrambe le società intendono fondersi mediante incorporazione della Scuderia Reda S.r.l. nella Cassinassa S.r.l.

Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti:

incorporante: Cassinassa S.r.l., piazza San Pietro Martire n. 6, Monza (Milano);

incorporanda: Scuderia Reda S.r.l., via Modigliani n. 2, Lesmo (Milano).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle partecipanti sono imputate al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui la fusione sarà effettuata.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; tutti i soci avranno identico trattamento.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti: non ne sono previsti.

Conguaglio in denaro ex art. 2501-bis n. 3 Codice civile: non è previsto alcun conguaglio.

Depositato il 25 giugno 1996 n. 9600113911 C.C.I.A.A. di Milano, Ufficio registro delle imprese.

Monza, 25 giugno 1996

p. Cassinassa S.r.l.
Il presidente: Rossi rag. Piero Carlo

p. Scuderia Reda S.r.l.
Il presidente: Fossati Marco

C-17979 (A pagamento).

TEXACO ITALIANA - S.p.a.**VISCOSUD - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Texaco Italiana della società interamente posseduta Viscosud S.p.a.

A norma dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile gli amministratori della società Texaco Italiana S.p.a. e Viscosud S.p.a. hanno predisposto il seguente progetto di fusione presentato al registro delle imprese di Roma in data 27 giugno 1996 n. 0606211 e presentato al registro delle imprese di Bari in data 18 giugno 1996, n. 0159726.

Società incorporante: Texaco Italiana S.p.a., sede in Roma, via Laurentina n. 456, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1863/86, codice fiscale 07338340586, partita IVA 01751251008, C.C.I.A.A. di Roma n. 606211.

Società incorporanda: Viscosud S.p.a., sede in Modugno (Bari), via Bitritto km 7,800, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bari al n. 7482-422/73 reg. fasc., codice fiscale e partita IVA: 00435980727.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società Viscosud S.p.a. (già interamente posseduta) nella Società Texaco Italiana S.p.a.

Le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della incorporanda Viscosud S.p.a. verranno ad essere totalmente annullate a seguito della fusione.

3. Statuto sociale della società incorporante Texaco Italiana S.p.a.: la fusione in oggetto non comporterà alcuna modifica o variazione dello statuto.

4. Rapporto di cambio: nessuno poiché l'incorporante possiede al 100% il capitale dell'incorporanda.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Viscosud S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Texaco Italiana: gli amministratori della società incorporante Texaco Italiana S.p.a. precisano che, in ottemperanza all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolare categorie di soci.

7. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Obiettivo della fusione: è quello di unificare i centri decisionali e le strutture amministrative allo scopo di ottenere una maggiore funzionalità ed efficienza e quindi effetti di sinergia che consentano una notevole riduzione di costi oltre ai vantaggi finanziari legati al cash-flow delle due società e vantaggi operativi.

Roma, 18 giugno 1996

P. Texaco Italiana S.p.a.

L'amministratore delegato: Daniel H. Laurent

p. Viscosud S.p.a.

L'amministratore delegato: Fausto De Marchi

A-886 (A pagamento).

FABBRICA E DEPOSITO MEDICINALI - S.r.l.**IDI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Estratto del progetto relativo alla fusione per l'incorporazione della società «Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l.» nella società «IDI Farmaceutica S.p.a.».

Il progetto di fusione è redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 3 e 16 del decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22 che hanno inserito rispettivamente l'art. 2501-bis e l'art. 2504-quinquies del codice civile.

Art. 2501-bis, n. 1): (Società partecipanti alla fusione):

società incorporante: - IDI Farmaceutica S.p.a. con sede in Pomezia, via Romani n. 83/85 - capitale sociale di L. 10.240.000.000 interamente versato, iscritta la Tribunale di Roma, registro imprese n. 719/49, codice fiscale 00403370588;

società incorporanda: - Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l., con sede in Pomezia, via Castelli Romani, Km. 14,500 - capitale sociale L. 1.570.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma, registro imprese n. 3728/92, codice fiscale 04259531004.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione.

Art. 2501-bis, n. 2): (Modifiche dell'atto costitutivo).

In allegato viene riportato lo statuto della società incorporante IDI Farmaceutici S.p.a., che rispetto alla formulazione attuale subirà, in conseguenza della fusione, una modifica dell'art. 4 relativo all'oggetto sociale, al fine di ricomprendervi l'oggetto della società incorporanda.

In conseguenza della fusione e premesso che:

- la società incorporanda Fabbrica e Deposito Medicinali è interamente posseduta dalla società incorporante il capitale sociale dell'IDI Farmaceutici S.p.a. aggregherà, al proprio, tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subenterà, pertanto, di pieno diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 3): (Rapporti di cambio ed eventuali conguagli in denaro).

Poiché, come detto, l'intero capitale sociale della Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l. è posseduto dalla IDI Farmaceutici S.p.a. la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di quest'ultima e quindi senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, della quota sociale della società incorporata.

Art. 2501-bis, n.6): (Data di decorrenza degli effetti della fusione).

Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996 anche ai fini fiscali, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (Decreto del Presidente della Repubblica 917/86).

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'iscrizione prevista dall'art. 2304 del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 7): (Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai soci passessori di titoli diversi dalle azioni).

Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi da azioni o quote sociali. Conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

Art. 2501-bis, n. 8): (Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori).

Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipate alla fusione è quella del 31 dicembre 1995.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal consiglio di amministrazione della società IDI Farmaceutici S.p.a. in data 5 giugno 1996 e dal consiglio di amministrazione della Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l., in data 5 giugno 1996 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente agli atti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 25 giugno 1996.

p. IDI Farmaceutica S.p.a.
Il presidente: Michele Giampetrucci

p. Fabbrica e Deposito Medicinali S.r.l.
Il presidente: Domenico Rettura

S-16620 (A pagamento).

CIRIO POLENGHI DE RICA - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale della società Cirio Polenghi De Rica S.p.a. sulla base del bilancio al 31 dicembre 1995 e nell'osservanza delle seguenti pattuizioni.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a., con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B lotto 2 fabbricato Genedil. Capitale sociale L. 147.577.580.500 interamente versato, suddiviso in n. 1.180.622.244 azioni del valore nominale di L. 125 ciascuna. Registro delle Imprese di Napoli n. 3362/81, C.C.I.A.A. di Napoli 9225, codice fiscale 00464220581, e partita IVA 03549260630. La società non è sottoposta né a procedure concorsuali né a procedura di liquidazione;

società beneficiarie che originano dalla scissione:

Cirio Latte S.p.a., con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B lotto 2 fabbricato Genedil. Capitale sociale L. 70.837.334.640 interamente versato, suddiviso in n. 1.180.622.244 azioni del valore nominale di L. 60 ciascuna;

Cirio Alimentare S.p.a., con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B lotto 2 fabbricato Genedil. Capitale sociale L. 41.321.778.540 interamente versato, suddiviso in n. 1.180.622.244 azioni del valore nominale di L. 35 ciascuna.

3. Assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: L'assegnazione delle azioni delle società nascenti dalla scissione a favore dei soci della società scindenda avviene proporzionalmente alla quota di partecipazione originariamente posseduta nella società scindenda e quindi, in ragione di una azione delle società beneficiarie per ogni azione già detenuta nella stessa società scindenda. Non è previsto concambio e quindi, conguaglio in denaro. Le azioni delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scindenda saranno emessi al prodursi degli effetti della scissione con le conseguenti relative iscrizioni nei libri dei soci delle società beneficiarie.

4. Elementi patrimoniali attribuiti alle società beneficiarie. Modalità di esecuzione: L'operazione di scissione assume a riferimento il bilancio dell'esercizio 1995 della Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a., così come approvato dall'assemblea degli azionisti del 30 maggio 1996.

Il patrimonio netto, evidenziato nel bilancio della società scindenda in complessive L. 241.663.741.370 è stato attribuito alle società beneficiarie sulla base del criterio della specificità ovvero della prevalenza, tenuto conto della sostanziale differenziazione dei due settori di riferimento.

Il valore del patrimonio netto trasferito alla beneficiaria Cirio Latte S.p.a. è di L. 112.773.273.158.

Il valore del patrimonio netto trasferito alla beneficiaria Cirio Alimentare S.p.a. è di L. 66.400.780.425.

5. Decorrenza del godimento delle azioni delle società beneficiarie. Distribuzione delle azioni delle società beneficiarie: Le azioni delle società beneficiarie Cirio Latte S.p.a. e Cirio Alimentare S.p.a. avranno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse.

La distribuzione delle azioni delle beneficiarie avverrà in proporzione alle azioni della società scindenda possedute alla data del prodursi degli effetti della scissione. Posto che la scissione si realizza mediante la costituzione di due nuove società e con l'attribuzione delle azioni secondo il criterio proporzionale, non è richiesta, a norma dell'art. 2504-novies e 2501-quater del Codice civile.

Gli azionisti della Cirio Polenghi De Rica S.p.a. potranno sostituire le proprie azioni ordinarie, con azioni ordinarie della società scindenda e di quelle beneficiarie, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di sostituzione avranno inizio dal trentesimo giorno successivo a partire dall'ultimo deposito previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

gli azionisti della Cirio Polenghi De Rica S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia:

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della Cirio Polenghi De Rica S.p.a.;

i nuovi certificati azionari della società scindenda e delle beneficiarie potranno essere ritirati presso la sede sociale delle singole società a partire dal 1° marzo 1997, (sempreché tale data sia di almeno trenta giorni successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione) salvo il rilascio nelle more di certificati provvisori.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2304-decies del Codice civile, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Napoli, in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Con tale decorrenza, ai fini dell'art. 2301-bis n. 6 del Codice civile richiamato dall'art. 2504-octies del Codice civile, saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie le operazioni della scindenda Cirio Polenghi De Rica S.p.a. relativamente agli elementi patrimoniali assegnati alle beneficiarie medesime.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né per le società beneficiarie.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 26 giugno 1996 al n. 31691.

Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alfredo Gaetani

S-16631 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279870109

MARIMA - S.r.l.

Sede di Varese, piazza Motta, 6/A

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 9943

Codice fiscale n. 01234800124

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00279870109;

B) società incorporanda: Marima S.r.l., sede di Varese, piazza Motta, 6/A, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 9943, codice fiscale n. 01234800124.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, né è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Varese il 26 giugno 1996 per la Società Marima S.r.l.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Marima S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Roberto Fava

S-16647 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l.**EDILE TRE CI VENEZIA - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione Azienda Agricola la Merina S.r.l. Edile Tre Ci Venezia S.r.l. in liquidazione.*

1. Società partecipante alla fusione:

Società incorporante: Azienda Agricola la Merina S.r.l. con sede in Milano, via corso Vittorio Emanuele II n. 15, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 222923;

Società incorporata: Edile Tre CI Venezia S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 15, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 223269.

2. La Azienda Agricola La Merina S.r.l. non detiene alcuna partecipazione nella Edile Tre CI Venezia S.r.l. in liquidazione.

La fusione avverrà mediante un aumento di capitale della incorporante di L. 100 m. da destinare al concambio delle quote della incorporante.

3. Il rapporto di cambio è stato così determinato: 3,5 quote Edile Tre CI Venezia S.r.l. in liquidazione da nominali L. 1000 ogni 5 quote Azienda Agricola La Merina S.r.l. da nominali L. 1000.

4. A fusione avvenuta la società incorporante iscriverà nel proprio libro soci le nuove quote attribuite ai soci sulla base del rapporto di concambio.

5. Le quote di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

6. La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Gli effetti ex art. 123 T.U. 917/86 decorreranno dal 1° gennaio anteriore alla data di stipula dall'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti.

8. I progetti di fusione sono stati depositati nel Registro Imprese di Milano in data 24 giugno 1996 rispettivamente ai numeri: Azienda Agricola La Merina S.r.l. n. 9600113538/CMII229, Edile Tre CI Venezia S.r.l. in liquidazione n. 9600113536/CMII229 e sono stati iscritti come segue:

Azienda Agricola La Merina S.r.l. in data 25 giugno 1996;

Edile Tre CI Venezia S.r.l. in data 25 giugno 1996.

p. Azienda Agricola La Merina S.r.l.
L'amministratore unico: Mara Spiaggiap. Edile Tre CI Venezia S.r.l. in liquidazione
Il liquidatore: dott. Fabrizio Foresio

S-16635 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA 00279870109

FAGGIO '92 - S.r.l.

Sede di Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 56659

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 334436

Codice fiscale e partita IVA n. 03315460109

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Faggio '92 S.r.l., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 56659, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 334436, codice fiscale e partita IVA n. 03315460109.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 18 giugno 1996 per la società Faggio '92 S.r.l.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Faggio '92 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Romanengo

S-16648 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA 00279870109

VIMODRONE PRIMA - S.r.l.

Sede di Milano, via Senato, 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 266712

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1236576

Codice fiscale e partita IVA n. 08656520155

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Vimodrone Prima S.r.l., sede di Milano, via Senato, 12, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 266712, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1236576, codice fiscale e partita IVA n. 08656520155.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Milano il 18 giugno 1996 per la società Vimodrone Prima S.r.l.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Vimodrone Prima S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Romanengo

S-16649 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA 00279870109

SCI USA - S.p.a.

Sede di Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 9.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48702

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 305685

Codice fiscale e partita IVA n. 02931280107

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: SCI USA S.p.a., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 9.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48702, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 305685, codice fiscale e partita IVA n. 02931280107.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 19 giugno 1996 per la società SCI USA S.p.a.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. SCI USA S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Romanengo

S-16650 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA 00279870109

SCI CONTRACTORS - S.p.a.

Sede di Genova, via De Marini, 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55948

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 330271

Codice fiscale n. 08438890157

Partita IVA n. 03297290102

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: SCI Contractors S.p.a., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55948, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 330271, codice fiscale n. 08438890157 e partita IVA n. 03297290102.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995 per SCI S.p.a. e della situazione patrimoniale al 30 aprile 1996 per SCI Contractors S.p.a.;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 20 giugno 1996 per la società SCI Contractors S.p.a.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. SCI Contractors S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Costa

S-16651 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA n. 00279870109

TORRE NORD DUE - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 28205

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 206420

Codice fiscale e partita IVA n. 00545730103

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Torre Nord Due S.r.l., sede di Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 28205, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 206420, codice fiscale e partita IVA n. 00545730103.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di Soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 18 giugno 1996, per la Società Torre Nord Due S.r.l.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Emanuele Romanengo

p. Torre Nord Due S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lorenzo Romanengo

S-16652 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA n. 00279870109

ANTARES - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 30.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53210

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 322280

Codice fiscale e partita IVA n. 03166110100

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Antares S.r.l., sede di Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53210, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 322280, codice fiscale e partita IVA n. 03166110100.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di Soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 18 giugno 1996, per la Società Antares S.r.l.

p. SCI S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Emanuele Romanengo

p. Antares S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Marco Lanata

S-16653 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484

Codice fiscale e partita IVA n. 00279870109

COMPARTO UNO - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 50614

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 312604

Codice fiscale e partita IVA n. 03030940104

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Comparto unico S.r.l., sede di Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 50614, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 312604, codice fiscale e partita IVA n. 03030940104.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di Soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 18 giugno 1996, per la Società Comparte Uno S.r.l.

p. SCI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Emanuele Romanengo

p. Comparte Uno S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Marco Lanata

S-16654 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini 1
Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484
Codice fiscale e partita IVA n. 00279870109

ACACIA '91 - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini 1
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55795
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 331469
Codice fiscale e partita IVA n. 03281180103

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) Società incorporanda: Acacia '91 S.r.l., sede di Genova - Via De Marini, 1, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55795, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 331469, codice fiscale e partita IVA n. 03281180103.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di Soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la società SCI S.p.a. e presso il registro delle imprese di Genova il 19 giugno 1996, per la Società Acacia '91 S.r.l.

p. SCI S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Emanuele Romanengo

p. Acacia '91 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Arch. Roberto Fava

S-16655 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484
Codice fiscale e Partita IVA 00279870109

SAGITTARIO - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53142
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 321960
Codice fiscale e Partita IVA n. 03166100101

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) società incorporanda: Sagittario S.r.l., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53142, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 321960, codice fiscale e partita IVA n. 03166100101.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, ne è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la Società SCI S.p.a., e presso il registro delle imprese di Genova il 20 giugno 1996 per la Società Sagittario S.r.l.

p. SCI - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Sagittario - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Roberto Fava

S-16656 (A pagamento).

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la Società SCI S.p.a., e presso il registro delle imprese di Genova il 20 giugno 1996 per la Società Righel S.r.l.

p. SCI - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Righel - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Roberto Fava

S-16657 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484
Codice fiscale e partita IVA 00279870109

RIGHEL - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53366
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 322841
Codice fiscale e partita IVA n. 03175490105

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) società incorporanda: Righel S.r.l., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53366, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 322841, codice fiscale e partita IVA n. 03175490105.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, né è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484
Codice fiscale e partita IVA 00279870109

PEGASO - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53839
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 324485
Codice fiscale e partita IVA n. 03195270107

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) società incorporanda: Pegaso S.r.l., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53839, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 324485, codice fiscale e partita IVA n. 03195270107.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, né è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la Società SCI S.p.a., e presso il registro delle imprese di Genova il 18 giugno 1996 per la Società Pegaso S.r.l.

p. SCI - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Pegaso - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Roberto Fava

S-16658 (A pagamento).

SCI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Genova n. 12484
Codice fiscale e partita IVA 00279870109

CENTAURO - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini, 1
Capitale sociale L. 50.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53837
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova n. 324541
Codice fiscale e partita IVA n. 03195280106

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) società incorporante: SCI S.p.a., sede in Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 78.321.600.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 12484, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 87745, codice fiscale e partita IVA n. 00279870109;

B) società incorporanda: Centauro S.r.l., sede di Genova, via De Marini, 1, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 53837, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 324541, codice fiscale e partita IVA n. 03195280106.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione.

3. Modalità di fusione: la fusione verrà effettuata:

a) sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1995;

b) senza aumento del capitale sociale della società incorporante, possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, non esistono particolari categorie di soci, né è previsto un particolare trattamento ai possessori delle obbligazioni convertibili in circolazione della società incorporante.

I progetti di fusione, con i relativi allegati, sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Genova il 25 giugno 1996 per la Società SCI S.p.a., e presso il registro delle imprese di Genova il 20 giugno 1996 per la Società Centauro S.r.l.

p. SCI - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Emanuele Romanengo

p. Centauro - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Roberto Fava

S-16659 (A pagamento).

S.T.D. - S.r.l.

Servizi di Trasporto e Distribuzione

UBICAL - Società per azioni

Delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile, comunico, io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società «S.T.D. S.r.l. Servizi di Trasporto e Distribuzione» con sede in Pavia, piazza Carmine n. 4, capitale L. 50.000.000, iscritta al n. 6143 del registro imprese di Pavia (codice fiscale 00952380186) a risultanza di mio verbale in data 29 marzo 1996 rep. n. 59598/12496 debitamente omologato e depositato presso il detto registro imprese il 17 maggio 1996 n. 9600004114/CPV0128 e «Ubical - Società per azioni» con sede in Ravenna, via R. Gessi n. 5, capitale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 11397 del registro imprese di Ravenna (codice fiscale 01001100393) a risultanza di verbale in data 27 aprile 1996 n. 82624/11583 di rep. dott. Piero Piraccini notaio in Cervia ed iscritto presso il Distretto notarile di Ravenna, debitamente omologato e depositato presso il detto registro imprese l'11 giugno 1996 n. 9600008001/CRA0239.

Hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della «S.T.D. S.r.l. Servizi di Trasporto e Distribuzione» nella «Ubical S.p.a.» precisandosi:

ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda è già per intero di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile, mentre ai sensi e per gli oggetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (testo unico imposte dirette) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dal citato art. 2504 Codice civile;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 25 giugno 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-16666 (A pagamento).

TONON FINANZIARIA - S.p.a.

Manzano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2030

N. 1493 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale 00151300308

Progetto di fusione per incorporazione della «Società per azioni Tonon & C.», con unico socio, nella società «Tonon Finanziaria S.p.a.».

1. Società partecipanti: Tonon Finanziaria S.p.a., incorporante, e Società per azioni Tonon & C., incorporanda, entrambe con sede in Manzano (Udine), via Doaz, 22.

2. Incorporanda posseduta al 100% della incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno ammesse nuove azioni della incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono proposti, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione, cui il presente estratto si riferisce, è stato iscritto al registro delle imprese di Udine in data 17 giugno 1996 al n. 6362/1 registro d'ordine e n. 1493 registro società.

Manzano, 3 giugno 1996

p. Tonon Finanziaria S.p.a.

L'amministratore unico: Augusto Tonon

S-16669 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI TONON & C.

Manzano

Capitale sociale L. 1.663.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2010

N. 9095 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale 00984550301

Progetto di fusione per incorporazione della «Società per azioni Tonon & C.», con unico socio, nella società «Tonon Finanziaria S.p.a.».

1. Società partecipanti: Tonon Finanziaria S.p.a., incorporante, e Società per azioni Tonon & C., incorporanda, entrambe con sede in Manzano (Udine), via Doaz, 22.

2. Incorporanda posseduta al 100% della incorporante: non c'è rapporto di cambio.

3. Non verranno ammesse nuove azioni della incorporante.

4. Le operazioni delle partecipanti verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono proposti, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione, cui il presente estratto si riferisce, è stato iscritto al registro delle imprese di Udine in data 17 giugno 1996 al n. 6353/1 registro d'ordine e n. 1493 registro società.

Manzano, 3 giugno 1996

p. Società per azioni Tonon & C.

Il presidente: Tonon Sandro

S-16670 (A pagamento).

CARRANI COSTRUZIONI - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Parma, B.go Regale n. 24

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 24158

EDILEMILIA - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Parma, B.go Regale n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 21023

Progetto di scissione

Gli amministratori delle due società Corradi Annetta e Carrani dott. Angelo comunicano avvenuto deposito il 26 giugno 1996 al registro imprese di Parma dei seguenti progetti di scissione.

Incorporante: Carrani Costruzioni S.p.a. con sede in Parma, B.go Regale n. 24.

Incorporata: Edilemilia S.r.l. con sede in Parma, B.go Regale n. 24.

A seguito fusione nessuna variazione: all'atto costitutivo dell'incorporante e allo statuto e degli amministratori; nessuna particolare trattamento ai soci, né ai possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza ex art. 2501-bis numeri 5 e 6: al 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione.

Il consigliere delegato: Corradi Annetta.

S-16674 (A pagamento).

DE LA VILLE - S.r.l.

Parma, via Affò n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

N. 20659 registro imprese

Progetto di scissione

Il Presidente del Consiglio di amministrazione Donagemma Pietro comunica avvenuto deposito il 26 giugno 1996 al registro imprese di Parma dei seguenti progetti di scissione.

Scissa: De La Ville S.r.l., Parma, via Affò n. 1.

Beneficiaria: Immobiliare Quarta S.r.l., Parma, via Affò n. 1.

A seguito di scissione, in tutta la beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza ex art. 2501-bis numeri 5 e 6: al 15 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Donagemma Pietro

S-16675 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA
DEL TEVERE - S.p.a.**

Roma, via degli Scipioni, 191
Capitale sociale L. 220.000.000 versato
Iscr. reg. soc. n. 1756/59
Codice fiscale 01069060588

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) società incorporante: Società Immobiliare Romana del Tevere per azioni, con sede in Roma, via degli Scipioni n. 191, capitale sociale interamente versato di L. 220.000.000, codice fiscale 01069060588;

B) società incorporanda: Società Immobiliare Monte dei Fabi a r.l., con sede in Roma, via degli Scipioni n. 191, capitale sociale interamente versato di L. 190.000.000, codice fiscale 04773521002.

3.-4. Non si determinerà alcun rapporto di cambio delle azioni e quote delle società partecipanti alla fusione e non si avranno conguagli in denaro: il capitale dell'incorporante, rimarrà inalterato e non verranno assegnate azioni di quest'ultima.

5.-6. La fusione per incorporazione avrà efficacia dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nell'Ufficio del Registro delle Imprese del luogo ove ha sede la società incorporante.

Ai sensi del punto 5, 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile si precisa che, in assenza di emissione di nuove azioni della Società incorporante non si potrà parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime.

Ai sensi del punto 6, 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996 se la fusione si perfezionerà entro il corrente anno, a partire dal 1° gennaio 1997 se si perfezionerà in data successiva.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese in data 26 giugno 1996 al n. 9600047321 cr. e R.E.A. n. 0219409.

Roma, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-16676 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE MONTE
DEI FABI - S.r.l.**

Roma, via degli Scipioni, 191
Capitale sociale L. 190.000.000 versato
Iscr. reg. soc. n. 7261/94
Codice fiscale 04773521002

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

A) società incorporante: Società Immobiliare Romana del Tevere per azioni, con sede in Roma, via degli Scipioni n. 191, capitale sociale interamente versato di L. 220.000.000, codice fiscale 01069060588;

B) società incorporanda: Società Immobiliare Monte dei Fabi a r.l., con sede in Roma, via degli Scipioni n. 191, capitale sociale interamente versato di L. 190.000.000, codice fiscale 04773521002.

3.-4. Non si determinerà alcun rapporto di cambio delle azioni e quote delle società partecipanti alla fusione e non si avranno conguagli in denaro: il capitale dell'incorporante, rimarrà inalterato e non verranno assegnate azioni di quest'ultima.

5.-6. La fusione per incorporazione avrà efficacia dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione per incorporazione nell'Ufficio del Registro delle Imprese del luogo ove ha sede la società incorporante.

Ai sensi del punto 5, 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile si precisa che, in assenza di emissione di nuove azioni della Società incorporante non si potrà parlare di decorrenza in ordine alla partecipazione agli utili delle medesime.

Ai sensi del punto 6, 1° comma, art. 2501-bis del Codice civile, si precisa che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1996 se la fusione si perfezionerà entro il corrente anno, a partire dal 1° gennaio 1997 se si perfezionerà in data successiva.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto nell'Ufficio del registro delle imprese in data 26 giugno 1996 al n. 9600047318 cr. e R.E.A. n. 0801701.

Roma, 26 giugno 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-16677 (A pagamento).

RIMINI CATERING - S.a.s. DI FABBRI IVANO E C.
Società in accomandita semplice

Sede in Rimini, via Flaminia n. 358
Iscritta al registro Imprese di Rimini al n. 11796
Codice fiscale 00955450408

RIMINI ESTATE - S.r.l.

Società a responsabilità limitata
Sede in Rimini, viale Regina Margherita, 143
Iscritta al registro imprese di Rimini al n. 12602
Codice fiscale 02102660400

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Rimini Estate S.r.l. nella Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano e C. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano e C. - Società in accomandita semplice con sede in Rimini, via Flaminia n. 358, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 11796, codice fiscale 00955450408.

Società incorporata: Rimini Estate S.r.l. - Società a responsabilità limitata con sede in Rimini, viale Regina Margherita n. 143, iscritta al registro imprese di Rimini al n. 12602, codice fiscale 02102660400.

La società Rimini Catering S.a.s. incorporante possiede il 100% delle quote della Rimini Estate S.r.l. incorporata.

Modalità della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Rimini Estate S.r.l. nella Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano e C. le quote sociali della Rimini Estate S.r.l. verranno quindi annullate.

Statuto sociale della Rimini Catering S.a.s.

Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni allo statuto sociale vigente.

Decorrenza della fusione - In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rimini, 30 maggio 1996

p. Rimini Catering S.a.s. di Fabbri Ivano e C.
Il legale rappresentante: Ivano Fabbri

p. Rimini Estate - S.r.l.
L'amministratore unico: Gabriele Galli

S-16712 (A pagamento).

FINAUSIM - S.p.a.

COMONT-COSTRUZIONI E MONTAGGI - S.p.a.

(in liquidazione)

FARMOPLANT - S.p.a.

(in liquidazione)

PLEXUS - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1: Società incorporante: Finausim S.p.a. (in seguito Finausim), con sede in Milano - Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano n. 253423, codice fiscale e partita I.V.A. 08101090150.

Società incorporande:

Comont - Costruzioni e Montaggi S.p.a. in liquidazione (in seguito Comont), con sede in Milano, via Taramelli n. 26, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 11033, codice fiscale e partita I.V.A. 00729110155;

Farmoplant S.p.a. in liquidazione (in seguito Farmoplant), con sede in Milano - Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 253969, codice fiscale e partita I.V.A. 08101300153;

Plexus S.r.l. (in seguito Plexus) con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 344482, codice fiscale 03875921003 e partita I.V.A. 11221590158.

Art. 2501-bis n. 2: (Omissis).

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5): Poiché al momento della delibera di fusione il capitale sociale di tutte le società incorporande sarà direttamente posseduto per intero dalla incorporante Finausim, con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6): La fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di ciascuna società o gruppi di esse. Le operazioni delle incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante Finausim con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale. Le società Comont e Farmoplant hanno già effettuato un primo riparto dell'attivo. Provvederanno pertanto a revocare la liquidazione prima delle delibere di fusione.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Milano il 28 giugno 1996 al n. 253423 per Finausim S.p.a., al n. 11033 per Comont Costruzioni e Montaggi S.p.a. in liquidazione, al n. 253969 per Farmoplant S.p.a. in liquidazione, al n. 344482 per Plexus S.r.l.

p. Finausim - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Gian Michele Mirabelli

p. Comont Costruzioni e Montaggi - S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Antonio Castelli

p. Farmoplant - S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Aldo Gallo

p. Plexus - S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giangiorgio Bombelli

S-16831 (A pagamento).

FERRUZZI ITALIA - S.p.a.

COMPOR - S.r.l.
(in liquidazione)

MASLORA - S.r.l.

SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI - S.r.l. (Se.Gi.)
(in liquidazione)

TECH INTERNATIONAL - S.p.a.
(in liquidazione)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

Art. 2501-bis n. 1): Società incorporante: Ferruzzi Italia S.p.a. (in seguito Ferruzzi Italia), con sede in Ravenna, via degli Ariani n. 1, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta presso il registro imprese di Ravenna n. 9548, codice fiscale e partita I.V.A. 00928580398.

Società incorporande:

Compom S.r.l. in liquidazione (in seguito Compom), con sede in Milano, via Cerva n. 28, capitale sociale L. 57.000.000.000 (ora ridotto per rimborso a soci a L. 7.000.000.000), iscritta presso il Registro imprese di Milano al n. 311880, codice fiscale n. 00701160392 e partita I.V.A. n. 10188100159;

Maslora S.r.l. (in seguito Maslora), con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 2.200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 76867, codice fiscale e partita I.V.A. 02768660157.

Servizi Generali Immobiliari S.r.l. (Se.Gi. S.r.l.) in liquidazione (in seguito Se.Gi.), con sede in Milano, via Lanzone n. 4, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 264547, codice fiscale e partita I.V.A. 08570630155.

Tech International S.p.a in liquidazione (in seguito Tech I.), con sede in Milano - Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 3.200.000.000, iscritta presso il registro imprese di Milano al n. 293248, codice fiscale e partita I.V.A. 09650860159.

Art. 2501-bis n. 2): L'assemblea dell'incorporante sarà inoltre chiamata a deliberare contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, la modifica della denominazione sociale (art. 1 dello statuto - denominazione) ed il trasferimento della sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31 (art. 2 dello statuto - sede). Si allega lo statuto vigente della società incorporante Ferruzzi Italia S.p.a. con le proposte di modifica degli articoli 1 e 2 dello stesso.

Art. 2501-bis n. 3), 4) e 5): Poiché al momento delle delibere di fusione il capitale sociale della società incorporante Ferruzzi Italia e di tutte le società incorporande Compom, Maslora, Se.Gi. e Tech I. sarà interamente posseduto da un unico socio e cioè la Ferruzzi Finanziaria S.p.a. (che con delibera assembleare del 15 giugno 1996, in corso di omologazione, ha assunto la denominazione di Compagnia di partecipazioni assicurative ed industriali S.p.A., in forma abbreviata Compart S.p.a.), con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, le azioni/quote rappresentanti l'intero capitale delle società incorporande, senza emissione di nuove azioni della incorporante. Conseguentemente non viene determinato alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6): La fusione potrà essere attuata in un unico contesto ovvero mediante la stipulazione di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse. Le operazioni delle incorporande Compom, Maslora, Se.Gi. e Tech I., saranno imputate nel bilancio della incorporante Ferruzzi Italia con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Art. 2501-bis n. 7): Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote rappresentanti il capitale sociale. La società Compom ha già effettuato un primo riparto dell'attivo. Pertanto provvederà a revocare la liquidazione prima della delibera di fusione.

Art. 2501-bis n. 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese del Tribunale di Ravenna il 27 giugno 1996 al n. 9548 per Ferruzzi Italia S.p.a., al registro delle imprese del Tribunale di Milano il 28 giugno 1996 al n. 311880 per Compom S.r.l. in liquidazione, al n. 76867 per Maslora S.r.l., al n. 264547 per Servizi Generali Immobiliari S.r.l. in liquidazione, al n. 293248 per Tech International S.p.a. in liquidazione.

p. Ferruzzi Italia - S.p.a.
Il presidente: dott. Emilio Mauri

p. Compom - S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Giangiorgio Bombelli

p. Maslora - S.r.l.
Il presidente: dott. Giangiorgio Bombelli

p. Se.Gi. - S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli

p. Tech international - S.r.l. (in liquidazione)
Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli

S-16832 (A pagamento).

UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.

UVET ACITOUR - Società a responsabilità limitata (socio unico)

Avviso di rettifica

Nell'avviso M-5812 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 12 giugno 1996, prima delle parole: «senza concambio...» leggasì: «si sono dichiarate fuse per incorporazione della Uvet Acitour - Società a responsabilità limitata con socio unico nella Uvet Viaggi Turismo S.p.a.».

Invariato il resto.

Milano, 24 giugno 1996

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6330 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR LAZIO II Sezione

L'avv. Ludovico Villani, vista l'Ordinanza del TAR Lazio, II Sezione, n. 530/96, notifica a tutti coloro che si sono utilmente collocati in graduatoria, che con ricorso proposto al TAR Lazio nell'interesse di Romeo Pietro in data 14 luglio 1994, R.G. 11416/94 e con ricorso per motivi aggiunti in data 7 dicembre 1994, ha chiesto l'annullamento del giudizio di esclusione in data 24 maggio 1994, emesso dal Ministero delle Finanze nel Concorso per titoli ed esami bandito con decreto del Ministero delle Finanze 26 febbraio 1993 per l'ammissione di 1000 Allievi Sottufficiali al 69° Corso di reclutamento presso la Scuola della Guardia di Finanza per i seguenti motivi: eccesso di potere per violazione art. 10 del Bando di Concorso; eccesso di potere per violazione art. 10 decreto Ministero Finanze 26 febbraio 1993 e articoli 3, 97 e 98 della Costituzione; eccesso di potere per violazione L. 22 aprile 1985 n. 152; eccesso di potere per ingiustizia grave e manifesta e travisamento dei fatti; eccesso di potere per falsa applicazione dell'art. 17 decreto ministeriale 28 febbraio 1994. Per questi motivi è stato chiesto l'annullamento anche di tutti gli atti della procedura concorsuale, presupposti, preparatori e comunque connessi con l'atto di esclusione principalmente impugnato.

Roma, 26 giugno 1996

Avv. Ludovico Villani.

C-17924 (A pagamento).

COMUNE DI BRUSSON
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Occupazione d'urgenza delle aree occorrenti per la sistemazione e l'allargamento della strada comunale del Col Ranzola tratto La Croix - Estoul.

Il sindaco, vista la legge 25 giugno 1865 n. 2539; vista la legge 22 ottobre 1971, n. 865; vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1; vista la deliberazione della Giunta comunale n. 76/96; ordina:

1) l'occupazione d'urgenza dei beni sottoindicati:

Proprietà Consorteria privata di Estoul partita catastale 6468 - FM. 62 part. n. 51 sup. occupata circa mq. 50;

Proprietà Consorteria privata di Estoul partita catastale 6467 - FM. 62 part. n. 52 sup. occupata circa mq. 11;

2) l'occupazione avrà luogo il giorno 23 luglio 1996 con ritrovo alle ore 9 in Brusson Frazione La Croix.

Il sindaco: Elso Gerandin.

C-17942 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO
Sez. 3^a/bis

Con ord. Pres. n. 158/96 la Sez. 3^a/bis del T.A.R. Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. n. 2467/96 proposto dal prof. Burghi Giancarlo rapp.to e difeso dall'avv. Ugo Sgueglia con studio in Roma, via O. Lazzarini 19 contro il Provveditorato agli Studi di Roma ed altri per l'annullamento della nota n. 95985 del 21 dicembre 1995 che lo inserisce nella graduatoria 036/A al posto 78° con p. 78, della città graduatoria e degli atti presupposti connessi e consequenziali.

Motivi:

1) Viol. art. 398 e segg. D.L.vo 297/94, D.M. 334/94 circ. min. 266/95; artt. 3, 36 e 97 Cost. è illegittima l'unificazione delle graduatorie relative alle classi A042 e A082 nella nuova classe 036/A perché riguardano concorsi per titoli ed esami distinti e differenti.

Il citato gravame viene notificato in modo impersonale a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria 036/A.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-16626 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con decreto del 22 maggio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 086922663-09 tratto da Capriccio Baby sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna a favore di Fiam S.r.l. per un importo di L. 3.690.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Carlo Di Giacomo.

M-6320 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore circondariale di Cagliari - Sezione distaccata di Sanluri con decreto 22 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 6200023131 di L. 2.496.000 emesso dal Banco di Sardegna, Filiale di Isili in data 20 giugno 1995 a favore di Gaviano Maria. Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il collaboratore di Cancelleria:
 Maria Grazia Anedda

C-17950 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania, con decreto 14 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti all'ordine Sigros distribuzione S.r.l., disponendone il pagamento quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione:

1) assegno bancario n. 401018776, valuta L. 350.000, c.c. n. 185743 - Monte Paschi Siena, filiale Marsala; - emesso da Sansone Antonio, Marsala, via Sappusi Nuovo n. 5/b.;

2) assegno bancario n. 401024493, valuta L. 1.100.000, c.c. n. 186/15 - Monte Paschi Siena, filiale Marsala, emesso da Abbrignani Ignazio, Marsala, C.so Gramsci n. 94;

3) assegno bancario n. 730002284, valuta L. 703.973, c.c. n. 100014796 - Banca Agricola Etnea, agenzia Partanna, emesso da Cascone Lorenzo, in Partanna (Palermo) C.da Vallesecco;

4) assegno bancario n. 127574, valuta L. 1.158.384, c.c. n. 0716759/01 - Banca Popolare Calatafimi, emesso da Milana Antonina, Calatafimi, via Alcide De Gasperi n. 39.

Catania, 26 aprile 1995

Avv. Giuseppe Parisi.

C-17952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Ragusa reso il 14 marzo 1996 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 21.400.179-08 della valuta di L. 51.000.000 tratto sulla Banca Agricola Popolare di Ragusa (agenzia n. 1 Ragusa), c/c n. 112409F emesso il 25 febbraio 1996, da Massimo Spata in favore di Lina Ragusa, autorizzando il pagamento dello stesso dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non fatta opposizione.

Dott. proc. Rosario Schembari.

C-17953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 13 marzo 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 609821316 dell'importo di L. 4.361.170, emesso in data 20 dicembre 1995 dal Banco di Credito P. Azzoaglio di Ceva, intestato a Degiovannini Paola.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Paola Degiovannini.

C-17954 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Trieste, con decreto 22 aprile 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie «F» n. 0927469504 per l'importo di L. 1.000.000 emesso il 18 gennaio 1996 a nome Eko Teknik di Flego Mario della Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia di Bagnoli.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla pubblicazione. Per estratto.

Trieste, 26 aprile 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Vittorio Girgenti.

C-17956 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 5 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) assegno tratto sulla Banca Vincenzo Tamborrino dell'importo di L. 1.396.000 con n. 04091443 e con firma di emissione di Ermelinda Barbera residente in Bari alla via Pola, pal. J/2 e dalla stessa regolarmente girato;

2) assegno di conto corrente con n. 7503249197 dell'importo di L. 500.000 tratto presso la Banca Nazionale del Lavoro a firma di Ricapito Luigi residente in Bari alla trav. 71 di viale Europa, 34 e dallo stesso regolarmente girato;

3) assegno circolare n. 0491552221 tratto sul Monte dei Paschi di Siena dell'importo di L. 1.663.000 portante come beneficiario il sig. Fanelli Pietro, residente in Bari alla via Lorenzo Perosi, 3, scala A e dallo stesso regolarmente girato.

Avv. Enrico Amenduni.

C-17958 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore circondariale di Busto Arsizio - Sezione distaccata di Gallarate, dott.ssa Zelante, in data 14 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 651059303 di L. 3.000.000 tratto sul c/c 3548/1 Cariplo di Castano Primo intestato a Bettinelli Elia ed altri;

2) assegno n. 629605235 di L. 4.000.000 tratto sul c/c 7755/1 Cariplo di Castano Primo intestato a Bussini Mario ed altri;

3) assegno n. 0267039636 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 3444 Banca Popolare di Novara di Castano Primo intestato a Nervetti e Picco;

4) assegno n. 0267039639 di L. 1.000.000 tratto sul c/c 3444 Banca Popolare di Novara di Castano Primo intestato a Nervetti e Picco;

5) assegno n. 41967777 di L. 1.000.000 tratto sul c/c 92017/3 Banca di Legnano di Castano Primo intestato a Locati Maura;

6) assegno n. 41982180 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 90572/9 Banca di Legnano di Castano Primo intestato a Genoni Mario e Masetti Laura;

7) assegno n. 41979830 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 4839/7 Banca di Legnano di Castano Primo intestato a Milano Giancarlo;

8) assegno n. 137221886 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 356 intestato a Bocchino Maria e Varchetti Gaetano Banca Popolare di Milano di Castano Primo;

9) assegno n. 10074276/04 di L. 2.500.000 del Credito Italiano di Castano Primo,

autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Gallarate, 18 giugno 1996

Dott. Egidio Budelli.

C-17959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Isernia letto il ricorso presentato da Pietrangelo Carmine in data 5 febbraio 1996 concernente l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 5.000.000 della Banca di Roma, agenzia di Venafro, pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario al portatore posizione n. 00374196139 di L. 5.000.000 con scadenza al ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Isernia, 6 maggio 1996

Il richiedente: avv. Aldo Moscardino.

C-17962 (A pagamento).

Ammortamento assegni

La sig.ra Panigoni Wanda, nata a Portula il 6 gennaio 1935, residente in Coggiola, via Mazzini, in data 5 aprile 1996 presentava avanti la Pretura di Biella ricorso per ammortamento ex art. 69 e seguenti legge 21 dicembre 1933, n. 176 per lo smarrimento di n. 2 assegni circolari intestati a sé medesima, così meglio identificati con i n. 58/00857392/05 dell'importo di L. 7.000.000 (settemilioni) e n. 5503605244 dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) tratti rispettivamente il primo presso la filiale di Borgosesia (VC) dell'Istituto Credito Italiano, ove la ricorrente è intestataria del conto corrente n. 13476/12 ed il secondo presso la filiale di Coggiola della Banca Popolare di Novara ove la ricorrente è intestataria del conto corrente n. 2668.

Premesso che con provvedimento del pretore di Biella dott. Luigi Bove del 13 aprile 1996 detto ricorso per ammortamento veniva notificato in data 2 maggio 1996 al Credito Italiano, filiale di Borgosesia e alla Banca Popolare di Novara, filiale di Coggiola.

Premesso che non è stata fatta opposizione a detto ricorso, si avverte che chiunque sia interessato potrà proporre opposizione contro il richiamato decreto nei termini di legge.

Biella, 13 giugno 1996

Il richiedente: Panigoni Wanda.

C-17963 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Ravenna con decreto in data 4 aprile 1996, cron. 5412 fasc. n. 268/96 n.c. ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 35218515-07 di L. 846.894 emesso dall'Istituto di Credito delle Banche di Credito Cooperativo di Roma a favore di Zaoli Elisabetta.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da terzi eventuali detentori.

Sala di Cesenatico, 14 giugno 1996

Zaoli Elisabetta.

C-17966 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 12 giugno 1996, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 265788814 di L. 3.240.000, tratto sul conto corrente n. 27900/06, acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Verona, via Catullo n. 5, emesso dalla sig.ra Barbara Longega, quale legale rappresentante della Infostar S.a.s., corrente in Verona, corso Porta Palio n. 74/b.

Dott. proc. Massimo Adami.

C-17969 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La pretura circondariale di Verona, sezione distaccata di Soave, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 007633172502 tratto dalla Cantina Sociale di Montecchia di Crosara sul conto corrente n. 326579 aperto presso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona, agenzia di Montecchia di Crosara, per l'importo di L. 3.111.494 a favore di Zabon Armando e girato a Zambon Franca nata a S. Bonifacio il 9 agosto 1974, residente a Roncà, via S. Margherita, 10.

Termine per opposizione giorni quindici.

Zambon Franca.

C-17973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Milano, sezione distaccata di Cassano d'Adda, con decreto 15 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C21311736202 emesso dalla Cariplo S.p.a. di Trezzo d'Adda a favore di Brumana Dario per un importo di L. 9.500.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Brumana Dario.

C-17974 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno con decreto 23 novembre 1995, n. 609, ha decretato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 1330846404 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli, agenzia 6, dalla ditta Altair S.r.l.;

2) assegno n. 1330846407 di L. 4.602.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli, agenzia 6, dalla ditta Altair S.r.l.;

3) assegno n. 1183951900 di L. 600.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale di Napoli, agenzia «Italsider»;

4) assegno n. 20104961 di L. 550.000 tratto sulla C.R.A. di Salerno, filiale di Salerno, agenzia 1, dal signor Savignano Alfonso;

5) assegno n. 534146194 di L. 1.000.000 tratto sulla Deutsche Banke, filiale di Napoli, agenzia B, dalla ditta Planning S.r.l.;

6) assegno n. 337252108 di L. 2.000.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Marano, dal signor Simeoli Michele;

7) assegno n. 1971223 di L. 8.953.711 tratto sulla Banca di Credito Popolare, filiale di Marano dal signor Di Maio Pasquale;

8) assegno n. 11313248 di L. 21.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, filiale di Mercato San Severino, dalla ditta Ma.El S.r.l.;

9) assegno n. 500997 di L. 9.541.204 tratto sulla C.R.A. di Fisciano, filiale di Lancusi, dal signor Galluzzo Domenico;

10) assegno n. 498021 di L. 3.090.000 tratto sulla C.R.A. di Fisciano, filiale di Lancusi, dalla signora Somma Brigida;

11) assegno n. 334021173 di L. 3.790.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Napoli, agenzia 57,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione.

p. Banca Popolare di Salerno
Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

S-16629 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tivoli con decreto 21 dicembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0343097883 della Banca di Roma, agenzia 123, conto corrente 81729/35, per l'importo di L. 2.000.000 a firma Gianni Piccolo e girato dal signor Riccardo De Tommasi.

Opposizione quindici giorni.

La Torre Michele.

S-16662 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il 22 febbraio 1996 il pretore di Mascalucia ha emesso decreto di ammortamento della cambiale ipotecaria, scadenza 15 luglio 1990, di L. 3.812.000 emessa da D'Amico Antonio, a favore Spampinato Pasquale.

Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Bruno Giaconia Fisauli.

C-17961 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Portici (Napoli) 23 febbraio 1996 pronunciato ammortamento cambiale di L. 750.000 a firma Esposito Salvatore e Ambrosino Carla Anna con scadenza 31 luglio 1996, favore Costruzioni Metalliche S.r.l., con iscrizione ipotecaria n. 2938/913 del 1° febbraio 1994 registro imprese Napoli 2.

Opposizione trenta giorni dalla scadenza del titolo.

p. Costruzioni Metalliche S.r.l.
L'amministratore: Aniello Nocerino

S-16613 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Modugno, con decreto 24 gennaio 1996, dichiarava inefficace il libretto bancario n. 1542278/09 intestato Mantovano Angela, nata a Bari il 3 maggio 1963, acceso presso Caripuglia S.p.a., agenzia Modugno via Pescara, contenente saldo di L. 11.000.000 autorizzando rilascio di duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione.

Bari, 18 giugno 1996

Avv. Giuseppe Leo.

C-17981 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 14 giugno 1996, ha pronunciato la inefficacia dei certificati azionari: n. 27120 intestato a Farella Michele di 72 azioni e n. 30906 intestato a Farella Annateresa di 100 azioni, nonché delle cedole non ancora incassate per i dividendi '94 e '95, ammessi dalla Banca Popolare della Murgia, ore Banca Popolare di Puglia e Basilicata, autorizzando la emissione dei duplicati decorsi giorni trenta dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Altamura/Bari, 20 giugno 1996

Farella Michele.

C-17948 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore dichiara l'ammortamento del certificato di deposito n. 01364880.10 di L. 25.000.000 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Carovigno in data 23 ottobre 1995 e scaduto in data 23 febbraio 1996, a favore di Quartulli Maria Rosaria, nata il 20 agosto 1919 a Carovigno ed ivi residente e Sofia Giuseppe, nato il 29 marzo 1951 a Carovigno e residente in Ostuni; autorizza il pagamento del suddetto titolo decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Quartulli Maria Rosaria - Sofia Giuseppe.

C-17945 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Palermo con decreto del 15 maggio 1996 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito a risparmio al portatore nn. 4000563476 - 4000563477 - 4000563478 emessi dalla Banca Commerciale Italiana, recanti rispettivamente un saldo di L. 5.300.365; 5.300.365; 11.013.186.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Avv. Vincenzo Giambruno.

C-17946 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Savona con decreto del 4 giugno 1996 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 7284 portante il saldo contabile di L. 50.000.000 emesso presso la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., filiale di Vado Ligure.

Ha autorizzato a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 19 giugno 1996

p. Boero Mariangela
Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il responsabile ufficio legale: dott. Luigi Ruggiero

C-17951 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 9 marzo 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10128246.88 emesso e funzionante presso la banca «Monte dei Paschi di Siena S.p.a.» ag. di Barga con un saldo apparente di L. 55.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Barga, 24 giugno 1996

Lazzarini Laura.

C-17957 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 10 giugno 1996 il presidente f.f. dott. A. Colletti del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'ammortamento del certificato deposito bancario portatore emesso dal Credito Italiano Pescara, agenzia 1, in testa a Di Toto G. - Tucci M.G. L. 120.000.000 n. 71828/14 del 13 maggio 1996 sc. 13 settembre 1996.

Autorizza la Banca predetta ad emettere il duplo del certificato suddetto dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 15 giugno 1996

Il cancelliere: E. Giordano.

C-17983 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Cornoni Walter, nato a Bore (PR) il 5 marzo 1953 ed ivi residente in loc. Orsi n. 19 e Marazzi Linda, nata a Fidenza (PR) il 4 luglio 1958, hanno presentato istanza al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Bologna con la quale hanno chiesto, per Cornoni Walter e, quali genitori esercenti la potestà, per i figli minori Cornoni Annalisa, nata a Parma il 13 dicembre 1986, Cornoni Claudio, nato a Parma il 1° maggio 1988 e Cornoni Isabella, nata a Parma il 3 marzo 1995, detti figli minori tutti residenti in Parma via Colombo Guidotti n. 14, il cambiamento del cognome da «Cornoni» a «Balsani».

Il procuratore generale con provvedimento 3 giugno 1996 a autorizzato Cornoni Walter e Marazzi Linda a fare eseguire le pubblicazioni per sunto della domanda.

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione alla domanda di cambiamento di cognome di cui sopra, nei modi e nei termini di legge.

Parma, 20 giugno 1996

Cornoni Walter - Marazzi Linda.

C-17980 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di Appello di Milano, con decreto n. 1996-55-48, in data 22 aprile 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda di cambiamento del nome di «Manzoni Antonio Angelo Fausto», nato l'11 gennaio 1963 a Milano e residente a San Giuliano Milanese (MI) in via Trieste n. 3 in quello di «Manzoni Antonio Angelo, Fausto».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Manzoni Antonio Angelo Fausto.

M-6318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Chicone Grigore «Florian», nato il 23 marzo 1993 a Fetesti (Romania) e residente in Anagri alla via d'Anna, 49, in quello di: «Floriano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 giugno 1996

Giuseppe Chicone.

C-17944 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 24 febbraio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Romeo Salvatore e Romano Rosa Anna hanno chiesto il cambiamento del nome da «Giuseppe Gianluca» a «Gianluca Giuseppe» nei confronti del figlio minore Romeo Giuseppe Gianluca nato a Catania il 15 luglio 1995 residente a Spilamberto si da chiamarsi in avvenire «Romeo Gianluca Giuseppe».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Spilamberto, 16 maggio 1996

Romeo Salvatore - Romano Rosa Anna.

C-17947 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto del 20 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Oliverio Vincenzo, nato a Crotone il 2 gennaio 1990, residente a Crotone alla Contrada Farina C. Nuova Calabria n. 7, venga autorizzato a cambiare il nome in «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione dei modi e termini di legge.

Crotone, 18 giugno 1996

Oliverio Giuseppe.

C-17955 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto 1° ottobre 1995 ha autorizzato Gasparotto Maria-Grazia nata a Bassano del Grappa il 1° novembre 1955, alla sostituzione dei nomi «Maria-Grazia» in «Maria Grazia», come nome unico e composto.

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Il richiedente: Gasparotto Maria-Grazia.

C-17964 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 8 giugno 1996 il decreto che autorizza il sottoscritto Moricca José Luis nato a Presidente Rios (Santiago del Cile) il 25 ottobre 1977 e residente in S. Pietro di Caridà (RC), via Convento, 64, a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica la domanda con la quale ha chiesto il cambio del proprio nome da «Moricca José Luis» in «Moricca Giuseppe».

Chiunque può proporre opposizione nei modi di legge.

S. Pietro di Caridà, 20 giugno 1996

Moricca José Luis.

C-17965 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Brescia, con decreto 17 aprile 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante il cambio di nome «Aziza» con quello di «Lisa, Aziza» nata a Belgrado il 3 settembre 1991 e residente a Pedrengo (BG) in via Falcone Borsellino n. 5, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, per cambio di «Aziza» con «Lisa, Aziza».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Li, 24 giugno 1996

Francesco Spinelli - Francesca Signorelli.

C-17975 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 24 maggio 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con le quali Melis Corina Georgiana nata a Bucarest (Romania) il 30 giugno 1990 e Melis Magdalena nata a Mihailesti (Romania) il 9 aprile 1991 e per esse i genitori Melis Gaetano nato ad Arizo il 25 luglio 1951 e Tocco Maria Dolores nata a Cagliari il 20 dicembre 1954 residenti in Capoterra via Michelangelo n. 39 hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi delle figlie da «Corina Georgiana» in «Roberta» e da «Magdalena» in «Carla» in quanto così conosciute e chiamate.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Capoterra, 17 giugno 1996

Gaetano Melis - Maria Dolores Tocco.

C-17982 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 4 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Coccia Artour Federovitch nato a Ivangorod (URSS) il 1° luglio 1989 (atto trascritto al Comune di Roma parte 2° serie B07/96/n. 099) e residente in Roma venga autorizzato a cambiare il nome in «Arturo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 27 giugno 1996

Ignazio Coccia.

A-884 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(1ª pubblicazione)

Antonina Giuffrè ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito, Siragusa Calogero, nato a Valledolmo (PA) il 16 aprile 1924.

Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà comunicarle, entro sei mesi dall'ultima pubblicazione, al Tribunale di Termini Imerese.

Dott. proc. Giuseppe Ferrara.

C-17949 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Il procuratore della Repubblica di Palmi, (*Omissis*), con ricorso 1° giugno 1996 ha richiesto al Tribunale di Palmi la dichiarazione di morte presunta di Napoli Rocco Michele nato a Polistena il 23 settembre 1887, persona scomparsa dal gennaio 1943.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione.

Il s. procuratore della Repubblica:
dott. Roberto Placido Di Palma

C-17960 - C.C. 3271 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****COMUNE DI MUGGIÒ
Provincia di Milano****Avviso di gara**

È indetta Asta Pubblica ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione dei Servizi Educativi ed Assistenziali per minori per il periodo settembre 1996-agosto 1998, a mezzo di offerta segreta, con importo a base d'asta di L. 26.100 orarie, oltre IVA, ai sensi di Legge (per n. 19.600 ore complessive presunte).

L'offerta economica ed i documenti a corredo dell'offerta, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore 12 del 22 luglio 1996.

Copia integrale del bando di gara è pubblicato sul B.U. Regione Lombardia serie inserzioni n. 27 del 3 luglio 1996 ovvero può essere richiesta all'Ufficio Pubblica Istruzione telefonando al n. 039/27091 - fax 039/792985.

Muggiò, 24 giugno 1996

Il vice sindaco: Giorgio Galletti.

M-6325 (A pagamento).

COMUNE DI CORSICO
Provincia di Milano

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale - via Roma 18, 20094 Corsico (MI) Italia, Tel. (02) 4480381/2/4, telefax (02) 4480381.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

c) forma dell'appalto: acquisto.

3. a) Luogo di consegna: vari uffici, stabili comunali e strutture scolastiche;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e consegna di gasolio per riscaldamento, con contenuto di zolfo inferiore o pari allo 0,20%, per un quantitativo presunto di litri 2.400.000 circa. L'importo complessivo della fornitura è stimato al valore attuale in L. 2.716.500.000 (più IVA) salvo eventuale variazioni dovute ai sensi di Legge.

4. Periodo della fornitura e del tempo durante il quale gli offerenti sono vincolati alle loro offerte: ottobre 1996/ottobre 1999.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 settembre 1996 ore 12;

b) Indirizzo: Ufficio Protocollo del Comune di Corsico (MI) via Roma 18, domande redatte in competente carta da bollo sottoscritte dal rappresentante legale dell'impresa o da un mandatario speciale.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti da parte dell'Amministrazione appaltante, a presentare offerta: mese di settembre 1996.

8. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti:

l'iscrizione al Registro della CCIAA o in analogo registro professionale dello Stato di residenza;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Legs n. 358/1992;

l'inesistenza di cause ostative di cui alla Legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

l'elenco degli Istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica del richiedente;

l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi.

l'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, eseguite negli ultimi tre anni;

l'elenco delle principali forniture, effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione dei rispettivi destinatari, contenuti, importi e periodi di esecuzione;

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, prima comma lettera a) del Decreto Legislativo n. 358/1992 ed art. 13 del vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre informazioni: Si fa presente che a norma dell'art. 13 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune, il termine fissato per il ricevimento delle domande di partecipazione alla licitazione è perentorio. Non saranno ammesse istanze che non siano pervenute al Protocollo del Comune entro il termine predetto, anche se spedite in data precedente. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano la stazione appaltante.

Il pagamento della fornitura è finanziato con fondi ordinari di Bilancio.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Corsico, 20 giugno 1996

Il dirigente regg. del settore finanziario: rag. N. Caimi

Il segretario generale: dott. F. Pollini

M-6331 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Avviso di Gara per estratto

L'Azienda Policlinico Universitario di Messina indice n. 11 gare aventi la forma di Pubblico Incanto per la fornitura di materiale di consumo per il Centro Immunoematologico e Trasfusione, per l'importo complessivo di L. 837.611.588 più IVA.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 agosto 1996 offerta con le modalità stabilite nel progetto di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Revisione Prezzi della Divisione Appalti e Contratti del Policlinico (tel. 090/2212458).

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-17917 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO MESSINA

Bando di Gara

1. Ente Appaltante: Azienda Policlinico Universitario Messina, via Consolare Valeria, I 98125 Messina, tel. 090/2936801 - 2212981 fax 090/692876;

2. Procedura di Aggiudicazione - Pubblico Incanto;

3. a) Luogo Esecuzione - Azienda Policlinico Universitario;

b) Natura ed Entità: Materiale di Dialisi, Nefrologia ed Emaferesi, per l'importo complessivo di L. 770.000.000 più IVA.

4. Termini di Consegna: sono precisati nel Capitolato Speciale;

5. Ammissione Raggruppamento Imprese: è ammesso;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il Capitolato Speciale e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso l'Ufficio Appalti e Gare della Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. La gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 26 agosto 1996 presso l'Ufficio Appalti e Gare della Divisione Appalti e Contratti.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 agosto 1996 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) dell' D.L. 358/92.

10. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

11. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, Capo dell'Ufficio Appalti e Gare.

12. Data di spedizione del presente bando alla CEE 22 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-17918 (A pagamento).

COMUNE DI MARENO DI PIAVE
(Provincia di Treviso)
Ufficio Tecnico

Mareno di Piave, P.zza Municipio, 13
Tel. 0438/30725 - Telefax 0438/492190
Codice fiscale n. 82006050262

Bando di Gara di pubblico incanto

Prot. 6761.

Il sindaco, in esecuzione della delibera di C.C. n. 22 in data 15 aprile 1996, rende noto, che il giorno 23 del mese di luglio dell'anno 1996 alle ore 9,30 presso questa Amministrazione Comunale, dinanzi al Segretario Comunale, assistito dal Capo dell'Ufficio Tecnico, alla presenza di due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di gestione calore degli edifici pubblici di proprietà comunale.

Detti lavori riguardano, per l'appunto, la gestione calore degli edifici adibiti a Sede Municipale, Centro Sociale e Scuola Elementare del Plesso del Capoluogo siti in Piazza Municipio, dell'edificio adibito a Scuola Elementare del Plesso di Campagnola sito in via Portelle, dell'edificio adibito a Scuola Elementare del Plesso di Ramera sito in via Ungheresca Nord, dell'edificio adibito ad ex Scuola Elementare del Plesso di Soffratta sito in via Madonna della Salute e dell'edificio adibito a Scuola Media sito in via Tariosa.

Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso. Importo presunto dell'appalto: L. 105.000.000 annuali al netto di I.V.A.

Finanziamento: fondi propri del bilancio comunale.

Pagamenti: come previsto dall'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, in quattro rate annuali scadenti il 31/10, 31/12, 28/02 e 30/04, oltre al saldo finale annuale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Durata dell'appalto: tre anni a decorrere dal 1° ottobre 1996.

La Ditta aggiudicataria dovrà costituire la cauzione definitiva, come previsto dall'art. 19 del Capitolato Speciale, nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Le Ditte potranno prendere visione degli edifici e loro caratteristiche e del Capitolato Speciale d'Appalto previ accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale (Tel. 0438/30727) nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle ore 9,30 alle ore 12.

In particolare, per quanto attiene all'edificio del plesso scolastico di Campagnola, sarà visibile il progetto di ristrutturazione ed ampliamento dello stesso, progetto in fase di approvazione.

La documentazione progettuale potrà essere ritirata dietro pagamento, presso l'Ufficio Tecnico, della somma di L. 10.000 per rimborso spese, entro 6 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

L'offerta, trascorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Forma del contratto: pubblica amministrativa con oneri a carico dell'appaltatore.

Modalità di presentazione delle offerte: unicamente in lingua italiana secondo le modalità nel Capitolato speciale.

La partecipazione alla gara da parte delle ditte concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'appalto e nel presente Bando.

Il presente bando viene pubblicato ai sensi della vigente normativa all'Albo Pretorio del Comune almeno 26 giorni prima della scadenza del termine per la ricezione delle offerte.

Mareno di Piave, 20 giugno 1996

Il sindaco: Giuseppe Facchin

Il segretario comunale: dott. Alberto Palumbo

C-17919 (A pagamento).

ENTE ACQUEDOTTI SICILIANI (E.A.S.)

Sede in Palermo

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ente Acquedotti Siciliani E.A.S. servizio Amministrativo Div. II Appalti e Contratti - via Del Duca, 23, Palermo, Tel. 091/6511611 - Fax 091/65233303.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi ai sensi della direttiva 93/38 CEE.

Numero di riferimento della CPC CEE: 6112.

3. Luogo di prestazioni: Trapani e Sambuca di Sicilia (Ag).

4. —

5. a) Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di dissalazione delle acque marine in Trapani e dell'impianto di potabilizzazione delle acque del lago Garcia in Sambuca di Sicilia (AG). Importo a b.a. L. 68.401.192.500, IVA esclusa per anni nove in ragione di L. 7.600.132.500 per anno;

b) c) —;

d) i servizi sono indivisibili.

6. Varianti: inammissibili.

7. Deroga utilizzazione specifiche europee, non consentite.

8. Durata dell'appalto di servizi: anni nove a decorrere dalla data del verbale di immissione nel servizio stesso.

Il contratto dopo il primo triennio potrà comunque essere risolto di diritto per entrambi e/o per un solo impianto senza che l'appaltatore potrà chiedere o reclamare, a qualunque titolo, alcun indennizzo e/o penale per l'anticipata risoluzione del rapporto, totale e/o parziale qualora:

a) l'Assemblea Regionale Siciliana e/o lo Stato Italiano dovessero modificare e/o abrogare lo Statuto dell'E.A.S. e/o mutare e ridimensionare i compiti, le prerogative e le competenze dell'Ente;

b) l'Ente avrà potenziato l'organico esistente alla data del presente bando, comprensivo del personale da assumere con i concorsi ad oggi deliberati, con ulteriori specifiche assunzioni adeguate numericamente e professionalmente da destinare per la conduzione diretta di uno o di entrambi gli impianti.

L'eventuale disdetta del contratto, come sopra motivata, dovrà avvenire con atto deliberativo esecutivo da notificarsi alla ditta appaltatrice almeno sei mesi prima della scadenza.

9. a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali: Servizio Amministrativo Div. II Appalti e Contratti dell'E.A.S. via G. Del Duca, 23 - 90138 Palermo;

b) Il termine ultimo per la richiesta dei documenti è fissato a quindici giorni prima della gara. Gli stessi verranno spediti entro sei giorni dalla richiesta mediante posta celere previo versamento di L. 250.000 sul c/c postale n. 298901 intestato a: Ente Acquedotti Siciliani vedi punto 1.

10. a) Termine di ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara 9 agosto 1996.

b) all'indirizzo indicato al punto 1;

c) redatte in lingua italiana.

11. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: gli offerenti e i loro rappresentanti autorizzati;

b) data 9 agosto 1996 ore 10, luogo vedi punto 1.

12. Cauzioni e garanzie: l'offerente presenterà cauzione provvisoria di L. 2.353.000.000 pari a circa il 5% dell'importo base d'asta riferito al corrispettivo fisso ed invariabile di cui all'art. 22 del C.S.A., da prestarsi a mezzo assegno circolare o vaglia cambiario intestato all'E.A.S., ovvero fideiussione bancaria rilasciata dagli istituti di credito o mediante polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348; l'assuntore del Servizio presterà cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di cui all'art. 18 del C.S.A. nonché polizza assicurativa a favore della Regione Siciliana e per essa all'E.A.S. concessionaria della stessa Regione con un massimale di cinque miliardi per ciascun sinistro e per ciascun impianto (art. 17 C.S.A.).

13. Finanziamento e modalità di pagamento: con fondi del bilancio dell'Ente (Delibera n. 161 dell'11 aprile 1996 per l'anno in corso); con impegni da assumersi, con specifici atti deliberativi, per i successivi anni.

Il pagamento nei modi e nei tempi indicati all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto.

14. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite nella forma prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 nonché dall'art. 23 del D.L. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dovranno essere dimostrate con una dichiarazione redatta in carta legale resa dal titolare in caso di ditta individuale, dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, dai legali rappresentanti per tutti gli altri tipi di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza, da cui risulti:

15. A) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13 lett. a) e c) del D.L. 358/92 mediante cioè:

15. A.1) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta chiusa, sigillata, da almeno due istituti di credito indicati dall'impresa. Da tali referenze dovrà, oltre alle generiche indicazioni, risultare la disponibilità da parte di almeno un Istituto di Credito, in caso di aggiudicazione, a rilasciare un'apertura di credito finalizzata alla gestione di che trattasi, di importo non inferiore a L. 3,5 miliardi, rinnovabile annualmente per tutta la durata del contratto.

15. A.2) dichiarazione attestante l'importo del fatturato globale dell'impresa e l'importo del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari.

Tali importi non dovranno in ogni caso essere inferiori, per quanto attiene il fatturato globale, all'importo complessivo dell'appalto (importo annuale per nove annualità), mentre per quanto attiene il fatturato dei servizi, all'importo del servizio (L. 7.600.132.500).

15. B) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 del D.L. 358/92 lett. a), b) e c) mediante:

15. B.1) l'elenco dei principali servizi di gestione e manutenzione degli impianti di dissalazione e di potabilizzazione prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, della durata e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Tale elenco deve altresì contenere l'indicazione della potenzialità dell'impianto gestito. In ogni caso dovranno essere presentate idonee certificazioni rilasciate dal committente attestanti:

la gestione di un impianto di dissalazione della potenzialità di almeno 200 l/s se riferito alla gestione di un solo impianto o di almeno 240 l/s se riferito alla gestione di due distinti impianti;

la gestione di un impianto di potabilizzazione della potenzialità di almeno 300 l/s se riferito alla gestione di un solo impianto o di almeno 360 l/s se riferito alla gestione di due distinti impianti.

L'elenco deve essere corredato da certificati, in originale, copie autentiche, rilasciati dall'Ente certificatore accreditato in ambito CEE dimostrante che il concorrente o in caso di raggruppamenti la capogruppo è in grado di operare con un sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001.

15. B.2) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera dell'equipaggiamento tecnico necessario per l'espletamento dei servizi nonché l'organico medio annuo degli ultimi tre esercizi;

15. B.3) l'indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dei servizi, fermo restando che il responsabile della gestione dovrà essere un professionista iscritto all'ordine degli ingegneri o equipollente nell'ambito comunitario con adeguate esperienze nel campo della gestione di dissalazione e potabilizzazione.

Impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, tutti i documenti richiesti dalla stazione appaltante a riprova dei requisiti di partecipazione, compresi quelli di cui al decreto legislativo n. 490/94.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: ciascuno offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta solo dopo 180 gg. dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara, mediante lettera raccomandata indirizzata all'E.A.S.

L'aggiudicatario resta vincolato per tutto il periodo di validità dell'appalto.

17. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 12 punto 2 lett. a) del D.L. 17 marzo 1995 n. 158 con il criterio di aggiudicazione prescritto dall'art. 24 comma 1 lett. a) dello stesso D.L. 158/95 e nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui al D.L. 358/92 e alla legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Al fine dell'accertamento dell'anomalia delle offerte si applicherà l'art. 16 comma 3° del D.L. 358/92 nonché l'art. 25 del D.L. 158/95.

L'asta sarà presieduta dal rappresentante legale dell'Ente o da un suo delegato.

17. A) Modalità di presentazione dell'offerta:

17. A.1) L'offerta unica di ribasso, espressa sia in cifre che in lettere, deve essere redatta su carta da bollo, con firma leggibile e per esteso, dal titolare se trattasi di ditta individuale o dai legali rappresentanti se trattasi di società o dall'Ente cooperativo o consorzi di cooperative, da tutti i rappresentanti legali delle imprese se trattasi di raggruppamento temporaneo, nel qual caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della facoltà di adempiere agli imponenti relativi;

17. A.2) l'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sul lembo di chiusura nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti;

17. A.3) tanto la busta contenente l'offerta economica quanto il plico contenente la documentazione e la busta con l'offerta oltre ad essere firmate sul lembo di chiusura ed avere apposto la ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta delle imprese dovranno, riportare il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara ed il giorno.

17. B) Documenti da inserire nel plico: oltre alle dichiarazioni di cui al punto 15.A e 15.B;

17. B.1) una dichiarazione redatta su carta legale, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/68, con la quale il concorrente attesti:

a) di essersi recato sui luoghi oggetto delle gestioni, di avere preso conoscenza dei vari impianti nonché di tutte le condizioni generali e particolari;

b) di avere preso conoscenza delle norme contenute nel bando e nel Capitolato Speciale d'Appalto e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni.

In relazione a detta certificazione il concorrente sulla base delle condizioni contrattuali che possono influire nella conduzione della gestione dovrà dichiarare di avere giudicato il prezzo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

c) di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi ove devono eseguirsi le gestioni;

d) che nei confronti dell'impresa non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

e) che nell'esercizio della propria attività professionale non è stato commesso nessun errore grave;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o di residenza;

i) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

l) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni;

m) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del codice penale associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 642/82, né di avere riportato condanne penali per i suddetti reati.

17. B.2) Il modulo GAP appaltatori non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

17. B.3) Certificato, in originale o copia autenticata in bollo, d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di data non anteriore a tre mesi dalla data della gara per l'attività cui si riferisce il servizio oggetto dell'appalto.

Le Imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE debbono dichiarare di essere iscritte nel registro professionale dello Stato di residenza.

17. B.4) Certificato, in originale o copia autenticata in bollo, della Cancelleria del Tribunale sezione Fallimentare, per le imprese individuali e per le società, di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti delle società o dell'impresa individuale non sia in corso procedura di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

17. B.5) Certificato, in originale o copia autenticata in bollo, della Cancelleria del Tribunale sez. Società Commerciale e fallimentare per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

17. B.6) certificato, in originale o copia autenticata in bollo, del Casellario Giudiziale in data non inferiore a tre mesi di quella fissata per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto.

A) Imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) Società commerciali, cooperative e loro consorzi:

B-1) per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo di cooperative e loro consorzi, nonché:

B-2) per tutti i soci accomandatari nel caso di accomandita semplice;

B-3) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo o società di fatto,

B-4) per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

7. B.7) In caso di imprese riunite, l'impresa capogruppo dovrà presentare:

a) il mandato conferito dalle imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'offerta di cui al punto 17 lett. A);

c) tutta la documentazione richiesta al punto 17 lett. B.1. Per quanto riguarda i requisiti relativi alla capacità economica e tecnica di cui al punto 15 lett. A) e B) devono essere questi posseduti per almeno il 40% da una delle imprese raggruppate ed il rimanente dalle altre imprese con un minimo del 20% per ciascuna impresa fino a raggiungere il 100%.

Ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà presentare i documenti indicati al punto 17 lett. B.2, B.3, B.4 e B.5.

18. Altre informazioni e avvertenze: è fatto espresso divieto di cedere o subappaltare in tutto o in parte i servizi.

L'offerente può comunicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà essere spedito a mezzo raccomandata espresso del servizio postale tramite agenzia autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1) e dovrà pervenire entro le 9 del giorno fissato per la gara. Il plico dovrà indicare all'esterno il mittente/i mittenti in caso di riunione temporanea d'impresa, e l'indicazione dell'oggetto e della data della gara.

Trattandosi di appalto con durata ultrabiennale per la revisione dei prezzi verranno applicate le disposizioni previste all'art. 70 della L.R. 10/93.

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro un'ora prima di quella fissata per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

3) sarà escluso dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo alla esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità sopra descritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altre offerte;

7) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifra, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;

8) ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate.

Nel caso le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate e pervenute entro i termini sarà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

10) ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 l'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro dieci giorni dall'aggiudicazione:

certificato di residenza in data non anteriore ad un mese; stato di famiglia di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

il direttore o i direttori tecnici dell'impresa. In casi di imprese riunite detti certificati devono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto e si procederà ai sensi di legge.

11) l'impresa aggiudicataria deve presentare prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 63 della legge 12 gennaio 1993, n. 10, il piano di sicurezza del cantiere redatto secondo la circolare dell'Assessorato Regionale della Sanità del 4 ottobre 1993, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 58 del 4 dicembre 1993;

12) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti la stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi nonché le spese connesse alla gara ed alla pubblicazione del presente bando;

13) si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale;

14) si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti;

15) per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

I concorrenti, per quanto concerne i certificati da produrre, di cui ai punti 17. B.3), 17. B.4), 17. B.5), 17. B.6), hanno la facoltà di avvalersi della dichiarazione sostitutiva temporanea, in bollo, validamente resa ai sensi della legge n. 15/68 artt. 20 e 26.

L'E.A.S. si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alle predette dichiarazioni prima della stipula del contratto con l'aggiudicatario e di riaprire la gara qualora in fase di verifica accerti che lo stesso non possiede i requisiti richiesti.

L'E.A.S. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le vigenti disposizioni di legge nazionali, regionali e regolamentari in quanto applicabili.

Dopo la gara sarà restituita alle imprese che ne faranno richiesta ad eccezione della aggiudicataria della seconda classificata previa trattenuta di una copia agli atti di una copia prodotta in originale;

16) in caso di controversia ai sensi dell'art. 58 del Capitolato d'Oneri Generali approvato con D.M. 28 ottobre 1985 e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/81 è esclusa la competenza del collegio arbitrale.

Foro competente in via esclusiva sarà quello di Palermo.

19. Avviso periodico: il presente bando non ha formato oggetto di preinformazione.

20. Data di spedizione del bando alla CEE 14 giugno 1996.

21. Data di ricezione del bando alla CEE 14 giugno 1996.

Li, 30 maggio 1996

Il commissario ad acta: ing. Pietro Lo Monaco.

C-17920 (A pagamento).

OPERE PIE

Casa di Riposo per Inabili al Lavoro Santa Croce o Valloni M.A. Gisgoni. A.M. Dionigi e Orfanotrofi Riuniti di Rimini

Avviso di aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Casa di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigi, via Di Mezzo n. 1 - 47037 Rimini RN - tel. 0541/784513.

Procedura ristretta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 26 n. 1 lettera b), Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Fornitura e posa in opera di arredi per Casa Protetta e Centro Diurno.

Ditte invitate:

Farina S.r.l. - Monza (MI); Favero S.p.a. - Biadene di Montebelluna (TV); Boffa S.r.l. - Napoli (NA); Givas Habitat S.r.l. - Saonara (PD); Farma S.p.a. - Giavera di Montello (TV); Pezzini S.p.a. - Morbegno (SO); Nuova Cla S.r.l. - Cavriago (RE); Manerba S.p.a. - Mantova (MN); Nuova Omsa S.r.l. - Albinea (RE); C.e.l.i. S.p.a. - Stroncone (TR); Gonzagaarredi Soc. Coop. a r.l. - Gonzaga (MN); Vernipoll S.r.l. - Bevagna (PG); Missaglia S.p.a. - Lissone (MI); Conti S.p.a. - Crocetta di Montello (TV); Malvestio S.p.a. - Villanova (PD); Vastarredo S.r.l. - Vasto (CH).

Data di aggiudicazione 8 maggio 1996.

Numero offerte ricevute 4.

Ditta aggiudicataria: Conti S.p.a., Crocetta di Montello (TV), al prezzo complessivo di lire 489.987.000 IVA esclusa.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E. 16 marzo 1995. Data di ricezione e spedizione 20 giugno 1996.

Il presidente OO.PP.: dott.ssa Anna Maria Damerini.

C-17921 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di licitazione privata

(con riferimento allegato E del D.L.vo. 19 dicembre 1991, n. 406)

a) Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Lavori Pubblici 11100 Aosta - via Promis, 2/a. Tel. 0165/272611 - Fax 31705.

b) spedito il 20 giugno 1996 alla Comunità Europea.

c) massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni e art. 30 della direttiva U.E. 37/93/CEE per quanto attiene la valutazione dell'anomalia dell'offerta (offerta corredata da giustificazione delle voci di prezzo che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta).

d) Comune di Saint-Christophe, lavori di sistemazione del complesso immobiliare sito in località Grande Charriere da destinare a sede dell'Assessorato Regionale Agricoltura, forestazione e risorse naturali; importo a base d'asta L. 9.726.600.000; i lavori consistono principalmente nel complesso di una struttura esistente per la realizzazione di un'autorimessa, di laboratori ed uffici comprendenti le finiture e gli impianti di sollevamento, termico, idrico, elettrico e le sistemazioni esterne; categoria richiesta per impresa partecipante singolarmente: 2 per importo minimo di L. 9.000.000.000.

Opere scorparabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianti termici, ventilazione e condizionamento (cat. 5a - class. 5) L. 1.727.800.000;

impianti idrosanitari (cat. 5b - class. 5) L. 949.900.000;

impianti elettrici (cat. 5c - class. 6) L. 2.626.600.000;

e) 750 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

i) art. 3 D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063; art. 22 legge 3 gennaio 1978 n. 1; art. 2 legge 10 dicembre 1981, n. 741; art. 2 D.L. 2 marzo 1989 n. 65.

j) Bilancio regionale; R.D. 25 maggio 1895 n. 350 (artt. 57 e 58) come successivamente aggiornato e modificato.

k) Secondo quanto in seguito stabilito sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che in fase di richiesta di invito dichiarino di volersi riunire nonché i Consorzi di Imprese, regolarmente costituiti.

m) Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione definitiva non avvenga entro il centottantesimo giorno successivo a quello della licitazione.

n) È prescritta in fase di offerta la dichiarazione relativa alle opere che intendono subappaltare o affidare in cottimo nonché ai noli a caldo dei quali ci si intende avvalere. Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dagli stessi eseguiti e pertanto, nel corso dei lavori, troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo n. 406/91.

o) Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

s) Nessuna pubblicazione di preinformazione.

Le domande di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatte in lingua italiana o francese, dovranno pervenire con prova di arrivo ad esclusivo rischio del mittente, entro le ore 17 del giorno 9 agosto 1996 a questo Assessorato. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il termine di cui all'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come successivamente modificato.

Le imprese interessate (e in caso di associazione temporanea o di Consorzio di Imprese tutte indistintamente le Imprese che intendono raggrupparsi o che lo costituiscono), dovranno trasmettere unitamente alla richiesta di invito e nelle forme indicate, pena il rigetto dell'istanza:

I il certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese, mentre per i concorrenti esteri l'iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (e successive modificazioni) o di quella del paese di appartenenza:

II dichiarazione, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante:

a) (testualmente) la mancanza di condizioni di esclusione previste dalle leggi vigenti;

b) (testualmente) il possesso, per la realizzazione dei lavori, oltre a quelle richieste nel bando, di tutte le altre referenze di cui all'art. 20 e 21 del D.L.vo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

c) con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

1) cifre d'affari globale ed in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente;

d) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando ed al disposto dell'art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

1) importo netto complessivo dei lavori eseguiti nella categoria richiesta, (pari almeno a 0,60 volte l'importo a base di gara);

2) l'indicazione di uno o due lavori nella stessa categoria, (di importo complessivo netto pari almeno a 0,40 volte l'importo a base di gara nel primo caso, e a 0,50 volte nel secondo);

III) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto IIc1) dovrà essere almeno pari rispettivamente a 2 e 1,5 volte l'importo a base d'asta. Il costo del personale dipendente di cui al punto IIc2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori.

In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti IIc1, IIc2), II d1), II d2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti; è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero Raggruppamento.

Gli stessi requisiti stabiliti per Imprese costituenti associazione temporanea dovranno essere necessariamente posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini della esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai Raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91.

Le Imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sopraccitato e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo le dichiarazioni di cui ai punti I e IIa), non essendo per loro richiesti altri requisiti.

Si ricorda che in caso di associazione temporanea, o di consorzio di Imprese, la richiesta di invito deve essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte dell'associazione o del Consorzio d'Imprese, ivi comprese quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 o assimilati tali per i Consorzi, pena l'esclusione.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti IIc1), IIc2), II d1) e II d2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989 n. 172.

Il responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 71 l. 09/94): Freppa ing. Edmond. Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio Appalti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici anche tramite fax (0165/31705) non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza di partecipazione.

La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

L'ing. capo dir. ser. opere edili e stradali:
dott. ing. Freppa Edmond

C-17922 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale USL n. 9 - Ivrea (TO)

Partita I.V.A. 06822970015

Bando di gara per lavori di ricostruzione del padiglione Luisa Olivetti dell'ospedale di Ivrea per la realizzazione del nuovo blocco operatorio e degenze.

Soggetto appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 9, Via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea - Tel. 0125/4141 - Fax 0125/641248.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, 1° comma, legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 1, D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Ivrea, P.zza della Credenza.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni di carattere edile ed impiantistico occorrenti per avere perfettamente funzionante il nuovo blocco operatorio ed annessi spazi accessori, degenze e servizi vari, dell'ospedale Civile di Ivrea in sostituzione dell'attuale «Padiglione Luisa Olivetti» la cui demolizione è ricompresa nelle opere oggetto del presente appalto.

Importo complessivo a base d'asta: L. 4.920.540.000 più IVA così articolato:

- a) opere edili ed affini L. 3.425.985.914
- b) impianti termomeccanici L. 704.667.285
- c) impianti elettrici interni L. 386.278.905
- d) impianti gas medicali L. 109.780.000
- e) impianti idro-sanitari L. 123.827.140
- f) impianti ascensori L. 170.000.000,

Totale (c.t.) L. 4.920.540.000

Categoria prevalente: opere edili ed affini, categoria e classifica iscrizione ANC: 2° per L. 6.000.000.000 in caso di partecipazione di ditta singola.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di cui ai p.ti b), c), d), e), f) del prospetto soprariportato e per le quali vengono richieste le seguenti minimali iscrizioni ANC:

- impianti termomeccanici: cat. 5a) per L. 750.000.000;
- impianti elettrici: cat. 5c) per L. 750.000.000;
- impianti gas medicali: cat. 5b) per L. 150.000.000;
- impianti idrosanitari: cat. 5b) per L. 150.000.000;
- impianti ascensori: cat. 5d) per L. 150.000.000.

Termine per l'esecuzione lavori: cinquecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Modalità di finanziamento: l'intero progetto risulta finanziato ex art. 20, L. 67/88. L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento lavori ed in subordine alle erogazioni da parte dell'Ente finanziatore.

Partecipazione alla gara: la partecipazione è aperta ad imprese singole associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo n. 406/1991 e delle altre norme vigenti in materia.

La gara è inoltre aperta ad imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.L.vo n. 406/1991.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: centottanta giorni dalla data della licitazione.

Subappalto: le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla vigente normativa indicando all'atto dell'offerta i lavori o le parti delle opere che intendono subappaltare.

Criteri di selezione:

a) requisiti minimo di carattere economico finanziario e tecnico-organizzativo: gli interessati, pena l'esclusione dovranno allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi richiesti oppure attestazione equipollenti ai sensi degli artt. 18 e segg. del D.L.vo n. 406/1991 per le imprese aventi sede in altri stati membri della C.E.E;

2) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifre d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c, d, del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1.5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui sopra. Nel caso di associazione di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti alle lettere a) e b) del precedente punto 2) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% dei valori di cui sopra (art. 8, comma 1, D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55).

c) cause di esclusione: gli interessati, pena l'esclusione, dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa in forma autenticata e successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 18, 1 comma, D.L.vo 406/91. Si sottolinea che nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra debbono essere rese anche dalle imprese mandanti.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 20.000, complete degli allegati qui richiesti, saranno inserite in busta sigillata recante esternamente la scritta «Appalto lavori nuovo blocco operatorio ospedale di Ivrea - domanda di partecipazione», le domande dovranno pervenire, pena l'esclusione entro e non oltre le ore 12 del 24 luglio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Regionale U.S.L. 9 Ufficio protocollo, via Aldisio 2, 10015 Ivrea (TO). Le lettere di invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla pubblicazione del bando.

Il commissario: dott. Gianpaolo Costamagna

C-17923 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEVARCHI

USL 8 Arezzo - IPAB Casa di Riposo di Montevarchi

Avviso di gara

Il comune di Montevarchi (AR), tel. 055/91081 - fax 055/982851, in attuazione della Convenzione 24 maggio 1995 stipulata tra USL 8 - Casa di Riposo - Comune e della deliberazione della Giunta Comunale n. 622 del 13 giugno 1996, procederà all'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Casa di Riposo di Montevarchi, con importo a base di gara di L. 5.543.941.136.

I lavori saranno affidati a corpo ed appalti mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95 e con le modalità previste dall'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Pertanto non sono ammesse offerte in aumento ed i lavori saranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque ed in tal caso, in presenza di offerte che presentino un carattere anormalmente basso, si procederà ai sensi dell'art. 5 della legge 14/1973.

È richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 2ª e classificata 7 fino a L. 6.000.000.000 e tale categoria risulta unica e prevalente, non essendo previste opere scorporabili.

Possono partecipare imprese associate ed in questo caso la domanda di partecipazione dovrà indicare la capogruppo ed essere sottoscritta, con firme autentiche, da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi, le certificazioni e dichiarazioni di cui ai successivi punti da 1 a 6 dovranno essere prodotte da tutte le associate, mentre la dichiarazione di cui la punto 7 sarà prodotta dalla sola capogruppo.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale e per L. 304.000.000 dalla Casa di Riposo con i fondi propri del bilancio.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà pervenire perentoriamente, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del 31 luglio 1996 al «Comune di Montevarchi - piazza Varchi - 52025 Montevarchi (Arezzo)», corredata da:

1) dichiarazione che la ditta è iscritta all'ANC per categoria e classifica sopra indicate, oppure, se impresa straniera stabilita in uno Stato CEE, dichiarazione giurata (o, se non prevista, dichiarazione solenne), resa davanti alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

2) dichiarazione, con riferimento al quinquennio 91/95 dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, è stata almeno pari a L. 5.153.000.000 e che il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a L. 515.000.000. Nel caso di associazione temporanea di imprese i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese associate in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque in misura non inferiore al 40% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle mandanti;

3) dichiarazione che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4) dichiarazione dettagliata contenente l'elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dei lavori;

5) dichiarazione di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti previdenziali, assistenziali e nei confronti della Cassa Edile;

7) dichiarazione che il responsabile della condotta dei lavori sarà un ingegnere.

Si avverte, inoltre, che:

a) tutte le dichiarazioni dovranno essere in bollo e sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi di legge, e potranno essere contenute in un unico documento;

b) le lettere di invito per partecipare alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data del presente bando;

c) qualora entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte non venga proceduto all'aggiudicazione gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

d) i pagamenti avverranno a stati di avanzamento di bimestrali ed il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 26 mesi dalla consegna;

e) i concorrenti dovranno costituire una cauzione di L. 110.860.000;

f) in caso di associazione di imprese (c.d. orizzontale) ciascuna associata deve essere iscritta all'ANC nella categoria richiesta per un importo pari almeno 1/5 di quello dei lavori di base di gara e, in ogni caso, la somma degli importi di iscrizione delle imprese riunite deve essere almeno pari all'importo da appaltare; resta ferma la facoltà prevista dal comma 4 dell'art. 9 della legge 687/84 e del comma 6 dell'art. 23 della legge 406/91;

g) difformità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione;

h) per la determinazione della data di arrivo delle domande farà fede, ad ogni-effetto di legge, quella apposta dal Protocollo Generale del Comune;

i) responsabile unico del procedimento è l'arch. Rivo Vanzi, Dirigente dell'ufficio tecnico;

l) sul plico chiuso contenente la richiesta di invito e la documentazione dovrà essere riportata la seguente scritta: «Contiene richiesta partecipazione gara lavori ristrutturazione Casa di Riposo».

Montevarchi, 18 giugno 1996

Il Responsabile del procedimento: arch. Rivo Vanzi.

C-17929 (A pagamento).

COMUNE DI CODIGORO (Provincia di Ferrara)

Bando di gara mediante pubblico incanto - Estratto

1. Appaltante: Comune di Codigoro - piazza Matteotti, 60 - Codigoro (FE) - tel. 0533/729111 - fax 0533/729548 - Partita IVA 00339040388

2. Criterio aggiudicante: art. 23, lett. a) D.lgs. 157/95;

3.a) - Luogo esecuzione lavori: Codigoro e frazioni;

b) - oggetto dell'appalto: R.S.U., assimilabili, lavaggio, disinfezione cassonetti, raccolta differenziata, allestimento stazioni base; durata anni 5;

c) - importo a base d'asta: L. 3.250.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Le offerte dovranno essere redatte in conformità al bando di gara e pervenire al Comune entro le ore 13 del 2 agosto 1996.

5. Copia del bando di gara può essere richiesto all'Ufficio Tecnico.

6. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea il 18 maggio 1996.

Il sindaco: Davide Nardini.

C-17930 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Avviso d'asta

per la concessione di uso parte immobiliare di proprietà comunale

Il sindaco; vista la deliberazione della Giunta n. 17297/1090 in data 4 giugno 1996, resa immediatamente eseguibile, rende noto che è intenzione dell'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia dare in concessione un immobile di proprietà comunale, sito in via Abbadessa n. 8, già adibito a mensa selfservice, per la durata di anni 4 (quattro), a decorrere dal 1° agosto 1996.

All'individuazione del concessionario si procederà mediante asta pubblica, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete.

Detto immobile dovrà essere adibito solo ed esclusivamente a mensa selfservice, alle condizioni fissate dallo schema di contratto di concessione in uso precario approvato con l'atto 4 giugno 1996, n. 17297/1090 sopra citato.

Data la valenza sociale che riveste la ristorazione collettiva, ed in particolare quella che verrà obbligatoriamente svolta all'interno dell'immobile da concedere in uso, la scelta del concessionario verrà sulla base di una pluralità di elementi oggettivi che sono:

a) economicità: al concorrente che offrirà il corrispettivo annuo più alto verrà assegnato il punteggio massimo di Punti 45/100. Alle altre offerte si procederà ad assegnare un punteggio così calcolato: canone più elevato: canone offerto = 45: x

b) solidità: si assegna un punteggio variabile a seconda del fatturato annuo complessivo nel settore degli esercizi pubblici, tipo selfservice, anno 1995, come segue:

- da 0 fino a 3 miliardi punti 0;
- oltre 3 miliardi fino a 10 miliardi, punti 5;
- oltre 10 miliardi fino a 20 miliardi, punti 10;
- oltre 20 miliardi fino a 30 miliardi, punti 15;
- oltre 30 miliardi, punti 20;

c) organizzazione: si assegna un punteggio variabile a seconda del numero dei dipendenti assegnati alla gestione di esercizi pubblici tipo selfservice, come segue:

- da 0 a 100 dipendenti punti 5;
- da 101 a 600 dipendenti, punti 7;
- oltre 601 dipendenti, punti 10;

d) stabilità: si assegna un punteggio sulla base delle convenzioni in corso, all'atto dell'offerta, con aziende operanti sul territorio del Comune di Reggio Emilia e relative alla somministrazione di pasti ai lavoratori dipendenti che il concorrente potrà produrre, all'atto dell'offerta, come segue:

- da 0 a 5 convenzioni, punti 0;
- da 6 a 15 convenzioni, punti 5;
- da 16 a 24 convenzioni, punti 10.
- da 25 a 39 convenzioni, punti 20.

Si aggiudicherà l'asta all'offerta che avrà raggiunto il punteggio più elevato, dato dalla somma dei singoli punteggi assegnati come sopra.

Il corrispettivo annuo di concessione a base d'asta è fissato in L. 68.000.000, al netto dell'I.V.A. Le offerte dovranno contenere aumenti minimi di 2 milioni o multipli di due milioni.

Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 22 luglio 1996, presso l'archivio del Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini, n. 1, (Tel. 0522/456529).

In un'unica busta, sigillata con ceralacca e recante all'estremo la dicitura: "Contiene offerta asta per concessione in uso mensa di via Abbadessa n. 8", dovranno trovare posto:

a) l'offerta economica, redatta in carta legale, che dovrà riportare:

- ragione sociale dell'offerente;

- oggetto dell'asta;

- il corrispettivo annuo offerto, in lire; sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente;

b) copia dell'autorizzazione comunale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande - Tipologia "A", di cui alla Legge 25 agosto 1991, rilasciata dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia (anche in fotocopia autenticata);

c) cauzione, a garanzia degli obblighi che l'assegnatario andrà ad assumere con il Comune, per in importo di L. 17.000.000 e per la durata di anni quattro (fidejussione bancaria o assicurativa o deposito cauzionale);

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) per le Cooperative, copia del certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri prefettizi;

f) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, in bollo e con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, in ordine a:

- numero delle convenzioni in corso, già sottoscritte con aziende operanti nel Comune di Reggio Emilia, con indicata la ragione sociale di ogni ditta convenzionata, la data di stipula e la data di scadenza;

- fatturato annuo complessivo realizzato nel campo della ristorazione pubblica tipo selfservice, nel 1995;

- numero dei dipendenti, alla data dell'offerta, inquadrati nella categoria "Pubblici esercizi";

- non trovarsi la ditta in stato di liquidazione, di fallimento o di concordato;

- piena conoscenza delle condizioni contrattuali che regoleranno la concessione e accettazione incondizionata delle medesime; da documentarsi, solo per l'assegnatario, dopo l'assegnazione. Per essere ammessi all'asta è quindi necessario essere titolari, al momento della presentazione dell'offerta, dell'autorizzazione comunale per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande come sopra già indicato alla lett. b).

All'apertura delle buste provvederà il Presidente della commissione di gara, il giorno 23 luglio 1996, alle ore 9. La seduta è pubblica.

L'aggiudicazione, ad unico incanto, è subordinata all'approvazione del verbale d'asta da parte della Giunta Comunale.

Lo schema della concessione che regolerà i rapporti tra il Comune proprietario ed il concessionario può essere consultato o richiesto in copia, presso il Servizio Patrimonio, nelle ore d'ufficio (dalle ore 8 alle ore 13).

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio, a cui potranno essere richieste informazioni e chiarimenti.

Dalla Residenza Municipale, 24 giugno 1996

Il sindaco: Antonella Spaggiari.

C-17931 (A pagamento).

CO.R.D.A.R.

Consorzio per la gestione del servizio integrato

Sede amministrativa: Biella - viale Roma n. 14

Tel. 015/405852 - Fax 015/8495581

Codice fiscale n. 81020650024

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara
(Art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Prot. 1330

Il presidente:

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 192 del 27 dicembre 1995, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale questa Amministrazione ha stabilito di procedere all'appalto dei lavori di realizzazione della rete dei collettori di raccolta ed adduzione agli impianti di depurazione centralizzati. Tratti: Verrone-Sandigliano-Ponderano; Occhieppo Inferiore per un importo a base d'asta di L. 3.921.594.298 (diconsi tremiliardi novecentoventunmilioni cinquecento novantaquattromila duecentonovantotto) mediante gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara;

visto che in data 30 marzo 1996 nella sede di questo Consorzio si è svolta regolarmente la suddetta gara;

visto il verbale di aggiudicazione dei lavori;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 83 del 29 aprile 1996, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale questa Amministrazione ha aggiudicato i lavori stessi;

Rende noto che:

1) la gara è stata esperita mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari o sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara;

2) le imprese partecipanti alla gara sono state le seguenti:

1) Eredi Allerta Nicola S.a.s. - 2) Bulfaro Costruzioni S.r.l. - 3) Impresa C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - 4) Impresa Studi e Progetti + Edilmoter - 5) Coopcostruttori - Società Cooperativa a r.l. - 6) Di Carlo Isaia & C. S.a.s. + Società F.lli Colasante S.r.l. - 7) Impresa Marottoli Vincenzo + Soc. Saracino Saverio - 8) Società Ritonnaro Costruzioni S.r.l. - 9) Cons. Coop. - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - 10) Impresa Lavarini S.r.l. - 11) Impresa Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - 12) Impresa De Giuliani S.r.l. - 13) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a. - 14) Società Zumaglini & Gallina S.p.a. - 15) Consorzio Cooperative Costruzioni - 16) Consorzio Ravennate delle Coop. prod. e lavoro - 17) Fratelli Manghi S.p.a. - 18) Società Isaf S.r.l. - Varcon S.r.l. - 19) Impresa Sacaim S.p.a. - 20) Orion Impresa Generale Costruzioni - 21) C.I.S. S.p.a. - 22) So.Ge.Co. S.r.l. + Mattioda P. & F. S.p.a. - 23) Itinera Costruzioni Generali S.p.a. + Viabit - 24) Gallo S.p.a. - F.lli Sogno - Impresa Tarello - 25) Società Co.Gen. S.a.s. di Bozzolasco Giuseppe & C. 26) Cooperative Edile Appennino - 27) F.lli Poscio S.p.a. - 28) Co.Ge. Costruzioni Generali S.p.a. - 29) Società L.I.S. S.r.l. - Soc. Barbero - Sodis S.r.l. - 30) Comer - 31) Ditta Vieta Q. & Figli S.a.s. + Soc. Biella Scavi S.r.l. - 32) Ruscalla Geom. Delio S.p.a. - 33) Impresa Vidoni S.p.a. + Impresa Lauro - 34) Cogeis S.p.a. + Monterosa - 35) Soc. Zublena S.r.l. + Soc. F.lli Baudino + Soc. Tartara;

3) l'impresa risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Ditta Cooperativa Edile Appennino con il ribasso dell'11,230% pari a Lire 440.395.040 sulla base d'asta di Lire 3.921.594.298.

Li' 4 giugno 1996

Il presidente: Ramella Gal p.i. Antonio.

C-17932 (A pagamento).

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (Provincia di Treviso)

Bando di gara per pubblico incanto

Prot. n. 13587

Il Comune di Mogliano Veneto, con sede in piazza Caduti n. 8, telefono 041/590.25.58 - fax 041/590.04.03 intende appaltare "Il servizio di Trasporto Scolastico - Periodo 1° settembre 1996 - 30 agosto 1999".

L'asta sarà tenuta il giorno 2 agosto 1996 alle ore 9, presso la Sede Municipale - Ufficio del Segretario Generale, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95, aggiudicando l'appalto al prezzo più basso.

L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.300.000.000.

Per partecipare al pubblico incanto le ditte interessate dovranno far pervenire l'offerta mediante Raccomandata Postale o con il Servizio Posta Celere al Comune di Mogliano Veneto - Ufficio Protocollo - entro e non oltre le ore 12, del giorno 31 luglio 1996.

Il bando integrale può essere richiesto all'Ufficio Contratti del Comune di Mogliano Veneto.

Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 giugno 1996.

Il sindaco: Bottacin prof. Diego

Il segretario generale: Carbone dott. Giuseppe

C-17933 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stabilimento Munizionamento Navale Taranto

Bando di gara a procedura ristretta

Lo stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice una gara a procedura ristretta (ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Oggetto: Fasc. 03/96 - Fornitura di utensileria varia (importo a Base della gara L. 70.000.000 I.V.A. inclusa).

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a, del D.Lgs n. 358 nonché dell'art. 8 del D.P.R. n. 573/94.

Avvertenze: le commesse sono soggette ad I.V.A.

La domanda di partecipazione redatta su carta legale e firmata dal rappresentante legale dovrà pervenire entro il 22 luglio ore 12 al seguente indirizzo «Stabilimento munizionamento navale - 74100 Taranto - Uff. seg. e aff. gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicato oltre al numero di fascicolo e l'oggetto anche la dicitura «Domanda di partecipazione per gara in ambito Nazionale».

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando dal lunedì al venerdì al numero 099/7752016, dalle ore 10,30 alle ore 12.

Il bando di gara integrale è consultabile presso l'Ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto.

Alla gara saranno ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini.

C-17935 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI

Tel. 0141/820111 - Fax 0141/820207

Estratto di avviso di aste pubbliche

Questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento ed anomale, dei seguenti lavori:

A) lavori di manutenzione straordinaria all'edificio scolastico di piazza della Repubblica Scuola Media Statale C. Gancia, per l'importo a base d'asta di L. 332.784.560 di cui:

a) L. 182.074.160 per opere edili ed assimilabili (a misura);

b) L. 150.710.400 per adeguamento impianto elettrico (a corpo),

finanziati parte con contributo destinato dalla Lega Nazionale Professionisti, Federazione Italiana Gioco Calcio e parte con oneri di urbanizzazione;

B) lavori di ripristino delle funzionalità dell'edificio scolastico di piazza della Repubblica Scuola Media Statale C. Gancia, danneggiato dall'alluvione del 5/6 novembre 1994 per l'importo a base d'asta di lire 548.806.500 di cui:

a) L. 488.800.000 per opere murarie, impianti ed arredi (a misura);

b) L. 60.006.500 per realizzazione impianto elettrico (a corpo),

finanziati con fondi concessi dalla regione Piemonte per opere di ricostruzione post-alluvione; mediante distinte aste da esperire con il sistema del ribasso massimo unico per le opere a corpo e per le opere a misura, rispettivamente sull'importo a base d'asta e sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dal D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 e della legge di conversione n. 216 del 2 giugno 1995.

Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire al Comune di Canelli, via Roma n. 37, 14053 Canelli (AT), entro le ore 12 del giorno 7 agosto 1996. Le aste saranno aperte contemporaneamente dalle ore 9 del giorno 8 agosto 1996 e si procederà all'apertura delle offerte senza soluzione di continuità nell'ordine di cui sopra.

Il bando integrale viene pubblicato all'Albo pretorio in data 3 luglio 1996 e sul B.U.R.; copia dello stesso può essere richiesta alla scrivente. Responsabile del procedimento è il signor Sina - tel. 0141/820208, al quale possono richiedersi ulteriori informazioni.

Canelli, 20 giugno 1996

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile)

C-17936 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA**(Provincia di Bari)**

Tel. 0883/981144 - Telefax 0883/983292

Avviso di gara per estratto

Procedura di gara: art. 8 lettera b) ex D.Lgs. n. 406/91.

Oggetto della concessione e natura delle prestazioni: affidamento in concessione della progettazione esecutiva dei lavori di complemento della Nuova Casa di Riposo per anziani, esecuzione degli stessi, nonché la gestione del servizio per un periodo di 20 anni.

Il corrispettivo per l'affidamento della concessione è rappresentato da un'offerta esclusivamente in aumento sul canone annuo di L. 57.000.000.

Condizioni minime di carattere personale, tecnico e finanziario: i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti per la selezione di cui allo schema della lettera d'invito allegata alla delibera di C.C. n. 92/95.

Termine di presentazione delle candidature: i soggetti interessati potranno richiedere invito a partecipare alla gara inviando domanda in bollo redatta in lingua italiana entro le ore 12 del giorno 8 agosto 1996 esclusivamente a mezzo posta raccomandata, al seguente indirizzo: comune di Spinazzola, piazza C. Battisti n. 2 - Ufficio appalti e contratti.

Data di spedizione dell'avviso di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 giugno 1996.

Spinazzola, 25 giugno 1996

Il segretario comunale: Palmieri dott. Vito.

C-17937 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO**(Provincia di Cagliari)***Estratto di bando di gara*

Il comune di Villacidro indice per il giorno 23 luglio 1996 un'asta pubblica per la fornitura in lotti separati di:

- 1) calcestruzzo preconfezionato, nette L. 27.452.000;
- 2) polverino di cava, nette L. 42.900.000;
- 3) conglomerato bituminoso, nette L. 48.440.000;
- 4) tubi cemento, nette L. 2.000.000;
- 5) nolo mezzi meccanici, nette L. 24.350.000.

Copia del bando e delle condizioni generali d'appalto potranno essere richieste previo versamento di L. 5.000 sul C.C.P. n. 16162091.

Il sindaco: Giorgio Danza.

C-17938 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO*Avviso di asta pubblica*

Ente appaltante: comune di Paderno Dugnano, via Grandi n. 15 - 20037, tel. 02-910041 - fax 02-91004406.

Il giorno 24 luglio 1996 alle ore 10 in apposita sala di questo Ufficio comunale, davanti al segretario generale si addiverrà ad un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di asfaltatura strade.

Il presunto ammontare delle opere è di L. 420.154.523 (I.V.A. esclusa).

La spesa viene finanziata con Mutuo Casa DD.PP.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito progetto e relativo capitolato d'oneri visibili presso la segreteria generale nelle ore d'ufficio.

È possibile ottenere copia degli elaborati progettuali, previa richiesta scritta indirizzata al sindaco e versamento di L. 30.000 all'Ufficio economato.

L'asta sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori verranno aggiudicati mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'appalto. Verranno escluse le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento. Non si procederà all'aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

Decorsi sessanta giorni dalla data di gara le imprese offerenti potranno ritenersi svincolate dalla propria offerta. Ai sensi degli art. 22 e segg. del D.lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee di imprese o in consorzi. A pena di esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Paderno Dugnano entro il 23 luglio 1996 ore 12, esclusivamente mediante piego raccomandato o mediante agenzie di recapito.

In quest'ultimo caso la busta dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancata ed annullata a norma di legge.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata su entrambi i lembi di chiusura, recanti all'esterno oltre al nominativo dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara di appalto mediante pubblico incanto per i lavori di «asfaltatura strade».

La busta, come sopra sigillata e controfirmata, dovrà contenere due plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura:

- plico 1 - offerta economica;
- plico 2 - documentazione.

Il plico 1 dovrà contenere: dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta da colui che rappresenta l'impresa, singola o associata, indicante il ribasso percentuale (in cifre ed in lettere) sull'importo a base d'appalto.

Il plico 2 dovrà contenere la documentazione richiesta per essere ammessi alla gara:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. da cui risulti che l'impresa è regolarmente iscritta alla cat. VI per classifica d'importo non inferiore a quello a base d'appalto di data non anteriore ad un anno;

b) certificato di iscrizione alla Cassa Edile, di data non anteriore a tre mesi;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, relativo al titolare dell'impresa, se trattasi di ditta individuale; del legale rappresentante, di tutti gli amministratori, se trattasi di società, e del direttore tecnico;

d) certificato del Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a due mesi, dal quale risulti che la ditta non trovasi in stato di fallimento né ha presentato domanda di concordato;

e) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio - Ufficio Registro delle Imprese, di data non anteriore a tre mesi, ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581; in sostituzione delle certificazioni di cui ai punti a), b) e d) è ammessa la presentazione di dichiarazione sostitutive rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, nell'intesa che, in caso di aggiudicazione, l'impresa vincitrice dovrà produrre la certificazione di rito;

f) una dichiarazione nella quale l'imprenditore dichiara: di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei necessari per l'esecuzione dell'opera, nei tempi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

le opere che intende eventualmente subappaltare o affidare in cottimo nei limiti di cui alla normativa vigente. Si precisa che l'eventuale dichiarazione generica di avvalersi del subappalto o del cottimo carente dell'indicazione delle opere che non si intendono eseguire direttamente comporterà l'esclusione dalla gara; - che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per la redazione ed attuazione dei piani di sicurezza (L. 55/90 d.lgs n. 626/94) che l'impresa si impegna a presentare alla consegna e comunque prima dell'inizio dei lavori;

di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Le società cooperative devono inoltre presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori:

g) una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara (L. 8.403.100 ottomilioniquattrocentotremilacentolire) da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa; (ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione).

La stipula del contratto sarà subordinata, oltre che alla presentazione e verifica dei documenti a carico dell'impresa aggiudicataria (sopra elencati), al rilascio della comunicazione prefettizia di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994.

Il termine entro il quale dovrà addivenire alla stipula del contratto sarà comunicato all'impresa aggiudicataria. Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nel termine stabilito si richiamano le disposizioni vigenti ed il regolamento dei contratti.

L'amministrazione appaltante in deroga alle disposizioni degli artt. 43 e segg. del capitolato generale dello Stato di cui al D.P.R. n. 1063/62, esclude ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/81 il ricorso alla competenza arbitrale per controversie tra l'amministrazione appaltante e l'appaltatore. Si segnala che il responsabile del procedimento è l'arch. Patrizia Borghi.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al regolamento dei contratti del Comune di Paderno Dugnano.

Paderno Dugnano, 11 giugno 1996

Il segretario generale: Gianluigi Berrettini

Il sindaco: Ezio Casati

C-17939 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Bando di gara per pubblico incanto

N. 18206/96 di prot.

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine;

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso, determinato mediante offerta prezzi unitari sull'importo di progetto posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo;

c) I lavori riguardano la ristrutturazione dell'immobile adibito a Provveditorato agli studi di Udine, per l'importo a base d'asta di L. 2.415.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 3.000.000.000.

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni cinquecentocinquanta naturali consecutivi;

e) Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Udine (geom. Trevisi, telefono n. 279272);

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta e le dichiarazioni indicate al successivo punto p) è fissato entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'Amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: offerta - pubblico incanto - per l'esecuzione dei lavori riguardanti la ristrutturazione dell'immobile adibito a Provveditorato agli Studi di Udine;

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana;

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della ditta che ha presentato offerta potrà assistervi;

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di appalto;

i) L'opera è finanziata con fondi di bilancio;

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del n. 406/1991;

k) entro sessanta giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti.

Qualora venisse autorizzato il subappalto o il cottimo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

m) Non sono ammesse offerte in aumento;

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta;

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

p) Le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria;

2) per un importo di L. 3.000.000.000; Detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo nazionale costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra ditta o società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4, quinto comma del D. Lgs. n. 406/91;

7) il possesso dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a una volta l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a).

Le dichiarazioni di cui al punto p)/2, 3, 4, 5, 6 e 7, devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La documentazione di cui al punto p) deve presentarsi in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

q) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al D. Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia);

r) Responsabile del procedimento: Arch. Alaimo SPADON - Dirigente del 3° Settore dell'Amm.ne Prov.le di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 8 maggio 1996, n. 15225/469.

Le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio lavori della provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del 3° settore: arch. Alaimo Spadon

C-17940 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Bando di gara per pubblico incanto

N. 15739/96 di prot.

a) Amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3, tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129, Udine;

b) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso, determinato mediante offerta prezzi unitari sull'importo di progetto posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995, n. 216, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo;

c) I lavori riguardano la realizzazione delle opere per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi presso l'L.T.C. «Manzini» di San Daniele del Friuli, per l'importo a base d'asta di L. 900.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (due) per l'importo di L. 750.000.000;

d) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è previsto in giorni duecentosettanta naturali consecutivi;

e) Il capitolato d'onori ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Udine (p.i. A. Volpe, telefono n. 279288);

f) Il termine di ricezione dei plichi contenenti la busta dell'offerta e le dichiarazioni indicate al successivo punto p), è fissato entro le ore 12, del ventesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e gli stessi dovranno essere inviati esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzati all'amministrazione di cui al punto a), con la seguente indicazione sulla busta: offerta - pubblico incanto - per la realizzazione delle opere per l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi presso l'L.T.C. «Manzini» di San Daniele del Friuli.

L'offerta, racchiusa in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere redatta su carta legale ed in lingua italiana;

g) L'apertura dei plichi contenenti le offerte avrà luogo il giorno successivo non festivo a quello indicato al precedente punto f) alle ore 9, presso la sala riunioni dell'amministrazione provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 ed un rappresentante della ditta che ha presentato offerta potrà assistervi;

h) La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo netto di appalto;

i) L'opera è finanziata con fondi di Bilancio;

j) È prevista la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991;

k) Entro sessanta giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

l) L'impresa dovrà indicare, all'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo con l'indicazione dei subappaltatori o cottimisti.

Qualora venisse autorizzato il subappalto o il cottimo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

m) Non sono ammesse offerte in aumento;

n) Si procederà all'aggiudicazione anche quando pervenga una sola offerta;

o) Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/91;

p) le imprese dovranno dichiarare:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 2 per un importo di L. 750.000.000. Detta dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) di non avere in corso procedimenti di sospensione dell'efficacia di iscrizione all'Albo nazionale costruttori;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

4) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

5) di essersi recate sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni. Nonchè di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e che possono influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà per fare;

6) che alla gara non partecipa altra Ditta o Società collegata o controllata in modo diretto o indiretto, ai sensi dell'art. 4, quinto comma del D.Lgs. n. 406/91.

Le dichiarazioni di cui al punto p)/2, 3, 4, 5 e 6, devono essere formulate ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La documentazione di cui al punto p) deve presentarsi in carta legale con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

q) Il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, come elencato nell'allegato 1 al D.Lgs. n. 490/94 (disposizioni antimafia).

r) Responsabile del procedimento: Arch. Alaimo Spadon - Dirigente del 3° Settore dell'amm.ne prov.le di Udine.

In esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale in data 15 maggio 1996, n. 15739/522.

Le ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio lavori della provincia di Udine per il ritiro di copia del bando di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del 3° settore: Arch. Alaimo Spadon.

C-17941 (A pagamento).

COMUNE DI ARESE (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di gara

Il comune di Arese (tel. 02/93527253) indirà il seguente appalto concorso con procedura ristretta e urgente «Rifacimento del sistema informativo comunale - Fornitura di Hardware, software e relativi servizi collaterali».

L'importo globale della fornitura non dovrà superare L. 660.000.000, IVA, di cui:

1° lotto (L. 380.000.000) da aggiudicarsi a seguito della presente gara;

2° lotto (L. 280.000.000) che sarà aggiudicato in fase successiva.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questo Comune - ufficio protocollo - via Roma 2/B - 20020 Arese (MI), entro le ore 12 del 23 luglio 1996, con documentazione e termini come da bando integrale pubblicato sul BURL del 3 luglio 1996.

Arese, 21 giugno 1996

Il segretario generale: Mario Moschetta

Il responsabile progetto: Roberto Bianchi

M-6277 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano via Marostica 8

Tel. 02/4029233 fax. 02/4029245

Avviso d'asta

Nell'albo pretorio del Consiglio degli orfanotrofi e del pio albergo Trivulzio di Milano è pubblicato dal 3 luglio 1996 al 2 agosto 1996 il bando integrale dell'asta pubblica per le opere di tinteggiatura e verniciatura occorrenti per la manutenzione degli istituti amministrati dal C.O.P.A.T. per il periodo di due anni a far tempo dalla data del verbale d'inizio lavori per un importo di L. 574.000.000.

Albo nazionale costruttori categoria 5/g per un importo non inferiore ai 750.000.000 e con il termine di validità prescritto delle normative vigenti.

Data limite di accettazione offerte: 2 agosto 1996 ore 12.

Milano, 26 giugno 1996

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario: avv. Amilcare Resti

M-6366 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA B

Roma, via Filippo Meda 35

Avviso per estratto

Si rende noto che la USL Roma B intende esperire le seguenti gare:

1. Licitazione privata per la stipula di polizze assicurative per la copertura di rischi patrimoniali R.C.T. ed altri, per la durata di 3 anni, giusta deliberazione n. 635 del 3 maggio 1996 per l'importo presunto annuo di L. 900.000.000 compresa l'imposta di assicurazione; aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

2. Licitazione privata per la fornitura di fili per sutura sia naturali che sintetici montati e non montati su ago, per la durata di 2 anni, giuste deliberazioni n. 482 e n. 878 rispettivamente del 3 aprile 1996 e del 17 giugno 1996 per l'importo presunto annuo di L. 900.000.000 più IVA; aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

3. Appalto concorso per la fornitura di prodotti e sistemi diagnostici occorrenti ai laboratori di analisi per la durata di 3 anni previa approvazione della Regione Lazio, giuste deliberazioni n. 682 e n. 878 rispettivamente dell'8 maggio 1996 e del 17 giugno 1996 per l'importo presunto di L. 6.000.000.000 più IVA; aggiudicazione ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. b) della Direttiva 93/93 CEE del 14 giugno 1993.

4. Licitazione privata per la fornitura di specialità farmaceutiche, emoderivati, galenici e soluzioni infusionali, per la durata di un anno, giuste deliberazioni n. 781 e n. 878 rispettivamente del 22 maggio 1996 e del 17 giugno 1996 per l'importo presunto di L. 4.500.000.000 più IVA; aggiudicazione per singoli prodotti ai sensi dell'art. 26, punto 1, lett. a) della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993.

5. Appalto concorso per la fornitura ed installazione di attrezzature tecnico-scientifiche, giusta deliberazione n. 876 del 17 giugno 1996 per l'importo presunto di L. 2.600.000.000 più IVA aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

6. Licitazione privata la fornitura di elettrostimolatori cardiaci permanenti (Pace-Makers) e loro pertinenze, per la durata di un anno, giusta deliberazione n. 877 del 17 giugno 1996 per l'importo presunto di L. 650.000.000 più IVA; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

7. Licitazione privata per l'affidamento del Servizio di Tesoreria per la durata di 3 anni, giuste deliberazioni n. 1131 e 512 rispettivamente del 21 luglio 1995 e del 9 aprile 1996; aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

8. Licitazione privata per il Servizio di Assistenza Domiciliare di cui alla legge regionale 2 dicembre 1988, n. 80 per la durata di un anno, giusta deliberazione n. 818 del 3 giugno 1996 per l'importo presunto di L. 960.000.000 più IVA; aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

La gara di cui al punto 7) sarà espletata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, quella di cui al punto 8) con procedura aperta ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Servizio Provveditorato Economato Patrimonio della USL Roma B, via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno indicato per ogni specifica gara.

I bandi integrali di gara sono stati inviati alla G.U. della CEE il giorno 26 giugno 1996 ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il giorno 27 giugno 1996.

Copia dei bandi integrali, contenenti la documentazione richiesta per partecipare alla gara, dovranno essere ritirati presso il Servizio Provveditorato Economato Patrimonio della USL Roma B, via Filippo Meda, 35 - 00157 Roma, tel. 06/41601222 nell'orario di ufficio.

Il direttore generale: dott. Bruno Cisbani.

S-16638 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA
Ripartizione Finanziaria Sezione Tributi

*Bando di gara per il servizio di lettura verifica contatori idrometrici
Procedura aperta*

1. Comune di Latina P.zza del Popolo n. 1, 04100 Latina - Tel. 0773/652476-652478 - fax 0773/660076.
2. Categoria n. 27 altri servizi - servizio di lettura e verifica contatori idrometrici.
3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Latina, utenze pubblico acquedotto.
4. Riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, attuazione della Direttiva 92/50 CEE Consiglio del 18 giugno 1992 e R.D. del 23 maggio 1924 n. 827.
5. Base d'asta: 13 per cento, calcolato sulle liste di carico al netto dell'IVA, non è ammessa la facoltà di presentazione offerta per una parte del servizio in questione.
6. Durata del contratto anni due.
7. Indirizzo al quale rivolgersi per chiedere copia del Capitolato speciale d'appalto: comune di Latina Settore finanziario ufficio acquedotto, p.zza del Popolo n. 1 - 04100 Latina, tel. 0773/652476 - fax 0773/660076.
8. Termine utile per chiedere documenti, ore 13 del 23 agosto 1996.
9. Persone autorizzate all'apertura delle offerte: seduta presenziata dal dirigente del Settore finanziario.
10. Le offerte saranno aperte il giorno 30 agosto 1996 alle ore 10 presso il Settore finanziario, P.zza del Popolo n. 1 Latina.
11. Cauzione provvisoria richiesta L. 15.000.000 (quindicimilioni) da versare alla Tesoreria comunale Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Latina.
12. Cauzione definitiva: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).
13. Finanziamento: bilancio comunale.
14. Requisiti richiesti per partecipare alla gara: sono indicati nell'art. 3 del Capitolato speciale d'appalto.
15. Documenti richiesti per partecipare alla gara: sono indicati nell'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto.
16. Criterio per l'aggiudicazione della gara: procedura aperta del Pubblico Incanto di cui alla lettera a) primo comma, art. 6 del decreto legislativo marzo 1995, n. 157 in merito all'attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi con criteri di aggiudicazione unicamente al prezzo più basso di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) dello stesso D.Lgs. n. 157/1995 e con le modalità previste dall'art. 76, 1°, 2°, 3° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
17. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 29 agosto 1996.
18. Indirizzo al quale trasmettere le offerte: comune di Latina, P.zza del Popolo n. 1 - 04100 Latina.
19. Denominazione ed indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: comune di Latina - Settore finanziario ufficio acquedotto, P.zza del Popolo n. 1 - 04100 Latina tel. 0773/652478-652476 - fax 0773/652241.
20. Data di invio del bando all'Ufficio della comunicazione ufficiale della Comunità europea giorno 26 giugno 1996.

Latina, 27 giugno 1996

Il dirigente del settore finanziario: avv. Antonio Loreto.

S-16641 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Servizio gare

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Bando di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

costruzione di un I.T.C. nel comune di Ladispoli. Importo a base d'asta L. 6.593.960.800.

La spesa finanziaria con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Metodo di gara: La licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21, comma primo della legge n. 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2 classifica 9.000.000.000 e abilitazione camerale ai sensi della legge n. 46/90, per esecuzione impianti previsti nell'appalto.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di Roma - Servizio Gare - via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1996 apposita domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana.

Sono ammesse altresì Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le Imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

A) di essere iscritta all'A.N.C., per la categoria 2 classifica 9.000.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le Imprese residenti in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77;

B) di essere abilitata ai sensi della legge n. 46/90 per l'esecuzione degli impianti previsti nell'appalto, allegando certificato C.C.I.A.A. di competenza;

C) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio: in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea e comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva);

D) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle Imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

E) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi previsti all'art. 5, secondo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 e cioè, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 in L. 9.000.000.000 (importo minimo), (art. 5 secondo comma lettera a) D.P.C.M. n. 55/91;

2) costo del personale dipendente non inferiore a L. 900.000.000 ai sensi art. 5, secondo comma lettera b) D.P.C.M. n. 55/91;

F) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento Società o Imprese nei confronti dei quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Le dichiarazioni sopracitate dovranno essere provate ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/77 dell'Impresa che risulterà aggiudicata;

imprese riunite (Associazioni «orizzontale»). È ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale» secondo la normativa vigente e la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C.: ed il certificato della C.C.I.A.A. da parte dell'Impresa Capogruppo o associata che risulta in possesso della abilitazione camerale di cui alla legge n. 46/90.

Il Servizio Gare di questa provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro 120 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale italiana* che provvederà, quanto prima, alla pubblicazione.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero telefonico: 06/6766261.

Roma, 26 giugno 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani.

S-16660 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Servizio Gare

Roma, via IV Novembre n. 119/A

Bando di gara

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Roma procederà all'affidamento, mediante licitazione privata, dei seguenti lavori:

Costruzione Istituto Polifunzionale in Velletri. Primo stralcio funzionale.

Importo a base d'asta L. 13.410.976.000 così ripartito:

I lotto: L. 7.140.000.000;
II lotto: L. 6.270.976.000.

L'Impresa aggiudicataria potrà eseguire i lavori previsti per il I lotto funzionale, regolarmente finanziato, quelli previsti per il II lotto potranno essere eseguiti soltanto dopo l'avvenuto finanziamento, fermo restando che l'Impresa stessa non avrà nulla a pretendere per la loro mancata realizzazione nel caso non fosse possibile reperire i relativi fondi o l'opera non si rendesse più necessaria.

La spesa relativa al I lotto, è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

Metodo di gara: la licitazione privata sarà espletata con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto per l'appalto, d'intesa che, qualora il numero delle offerte valide risulterà superiore a cinque, si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse, ai sensi del comma 1-bis del medesimo art. 21

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Servizio Gare - via IV Novembre n. 119/A - 00187 Roma entro le ore 12 del giorno 22 luglio 1996 apposita e distinta istanza, redatta in lingua italiana, su carta da bollo al valore corrente.

Sono ammesse a partecipare Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi di Imprese e di Cooperative ai sensi artt. 22 e 23 D.L. n. 406/91 (Associazioni di tipo «orizzontale»).

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia richiesto di partecipare alla gara medesima in associazione o consorzio.

Sono ammesse altresì Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. e comunque in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza.

A pena di esclusione, le Imprese, nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare quanto segue:

Impresa singola:

1) di essere iscritta all'A.N.C., per la categoria 2 classifica 15.000.000.000, allegando il certificato di iscrizione all'A.N.C. o, per le Imprese residenti in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli artt. 3 e 14 della legge n. 584/77; e di essere in possesso della abilitazione camerale di cui alla legge n. 46/90, allegando copia del certificato della C.C.I.A.A. di competenza;

2) di non trovarsi in una delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio in particolare, di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti (in sede di gara, dovrà essere esibita la certificazione idonea a comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali, assicurativi nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva);

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni non sussistono a carico delle Imprese e dei soggetti concorrenti, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

4) di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativi previsti all'art. 6, primo comma del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 comprovati da:

a) referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate dagli Istituti di Credito abilitati;

b) dichiarazione in bollo, firmata e datata dal legale rappresentante, concernente la cifra d'affari globale e in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'Impresa negli ultimi tre esercizi rispettivamente per un importo minimo pari a 20 e 15 miliardi;

c) una dichiarazione in bollo, firmata e sottoscritta, concernente l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, nella categoria 2 per un importo minimo di L. 9.000.000.000, almeno uno o due di questi non potranno essere inferiori rispettivamente a 4 e 6 miliardi.

I lavori valutabili di cui alla lettera c) sono quelli iniziati e ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essa ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata nel caso di lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi nel caso questa sia riconosciuta;

d) l'elencazione in bollo e firmata, dei lavori eseguiti di cui al punto c) deve essere corredata di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori con la specifica se questi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

e) una dichiarazione in bollo e firmata, dalla quale risulti l'attrezzatura, i materiali ed i mezzi tecnici di cui l'Impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

f) una dichiarazione in bollo e firmata, dalla quale risulti l'organico medio annuo dell'Impresa con riferimento agli ultimi tre anni; e che il costo del personale dipendente, non è stato inferiore a L. 1.000.000.000;

g) una dichiarazione in bollo con la quale l'Impresa richiedente conferma che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamenti Società o Imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 Codice civile.

Per le Associazioni di Impresa, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, devono essere posseduti per il 60% dalla Impresa Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possederli per un minimo del 20% di quanto previsto cumulativamente.

Imprese riunite (Associazioni «orizzontale»). È ammessa la partecipazione di Imprese Riunite in Associazione di tipo «orizzontale», la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese che la costituiscono.

Per ciascuna Impresa dovrà essere presentato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dal quale risulti che l'Impresa Capogruppo e ciascuna Impresa mandante risulta iscritta alla categoria 2 per la classifica minima 3.000.000.000.

Il Servizio Gare di questa Provincia provvederà alla spedizione della lettera d'invito alla gara entro 120 giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati alle Imprese interessate.

Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

Copia del presente bando di gara è stata spedita, via fax in data 27 giugno 1996 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Gazzetta della Comunità Europea e alla Gazzetta Ufficiale italiana che provvederà, quanto prima, alla pubblicazione.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al numero: 06/6766261 - dott. Giuliani Vittorio.

Roma, 26 giugno 1996

Il dirigente servizio gare: dott. Vittorio Giuliani.

S-16661 (A pagamento).

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il comando 14ª Legione della Guardia di Finanza, tel. 051/333351, intende effettuare una licitazione privata che si terrà il 9 ottobre 1996 presso gli uffici di via de' Marchi, 2, in Bologna, per la fornitura di sei serie di abbigliamento (Abiti Civili) per complessivi 182 capi con prezzo base noto e per un valore di circa L. 55.000.000, IVA inclusa, da somministrare a militari del Corpo.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere di invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 19 agosto 1996, unitamente alla domanda di partecipazione, idonea documentazione atta a provare la loro iscrizione nei registri professionali, art. 12 del D.lgs. n. 358/1992 in materia di appalti pubblici e di forniture, nonché a dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lgs. appena specificato.

Dovranno altresì produrre, entro la stessa data, la documentazione di cui agli articoli 13 e 14, 1º comma, lettere a) e b), del medesimo D. lgs., concernente le capacità finanziarie, economiche e tecniche dell'impresa.

Dovranno inoltre, osservare quanto disposto dal Capitolato Generale d'Oneri del Regolamento d'Amministrazione, concernente gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, saranno inoltrate al Comando 14ª Legione della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario - via de' Marchi n. 2 - 40100 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine specificato, corredate dei documenti e dichiarazioni richiamate, recanti data non anteriore a tre mesi.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere alle imprese di completare la documentazione prodotta o di fornire chiarimenti circa il contenuto della stessa.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 26 agosto 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato comando 14ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Vestiario - Tel. 051/333351 - 470934.

Il capo ufficio amministrazione:
Magg. Pil. Antonio Rosso

S-16934 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

Milano via Marostica 8
Tel. 02/40291 fax. 02/4029245

Integrazione del bando di gara a licitazione privata pubblicato in data 8 maggio 1996 da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, (ai sensi 1 lettera «a») della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Con il criterio del massimo ribasso sia sui prezzi a corpo che sui prezzi unitari dell'elenco prezzi.

1. Questa amministrazione comunica che verranno invitate alla licitazione privata, per il conferimento dei lavori di: Ristrutturazione del fabbricato sito in Milano, via Sassi n. 4 - ex struttura sanitaria «Principessa Jolanda» anche le imprese in possesso dei seguenti requisiti comprovanti la loro capacità economica e finanziaria e riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività dirette e indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2º lettera c) e d), del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, variabile tra 1 e 1,5 volte a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a), nonché, esecuzioni di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra lo 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta (art. 5 della legge 10 gennaio 1991 n. 55 - Appalti d'importo superiori ad un milione ed inferiori a 5.000.000 di ECU).

2. Le imprese che intendono qualificarsi per la gara devono presentare domanda, unitamente alle documentazioni richieste nel bando integrale pubblicato in data 8 maggio 1996, in carta semplice, al seguente indirizzo: Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano - Via Marostica n. 8 - Milano - Ufficio protocollo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro dodici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso non oltre le ore 12 all'indirizzo sopraindicato.

Vengono mantenute valide le domande già presentate.

Il presidente: dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale: avv. Amilcare Resti

M-6387 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Estratti della deliberazione n. 2173 di cui al processo verbale della seduta del 19 marzo 1996

LA GIUNTA REGIONALE DELIBERA

Art. 1 - Salvo il diritto dei terzi è concesso alla ditta Soc. S.I.B.E.R. - S.p.a. - di derivare mod. 0.4 (l/s. 40) di acqua dalla falda idrica sotterranea, per uso industriale, in località Tor Tre Teste del comune di Roma.

Art. 2 - La concessione è accordata per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi decorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione, subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa, nonché alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni

Il segretario: dott. Saverio Guccione

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE
n. 145 di rep. del 2 maggio 1995:

Art. 6. Garanzie da osservare:

La ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie in dipendenza della derivazione accordata, per un buon regime della falda idrica sotterranea.

Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-16637 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-10387 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 19 aprile scorso alla pagina n. 11:

dove è scritto: «...61) assegno n. 53108954 di L. 1.000.000 ...», leggasi: «...61) assegno n. 531085954 di L. 1.000.000 ...»;

dove è scritto alla pagina n. 12 «... Monte dei Paschi di Siena, filiale di Somma Vesuviana; ...», leggasi «... Monte dei Paschi di Siena, filiale di Napoli Agenzia 7; ...»;

dove è scritto alla pagina n. 12 «... assegno n. 14222874 di L. 4.400.000 ...», leggasi «... assegno n. 14222876 di L. 4.400.000 ...»;

dove è scritto alla pagina n. 12 «assegno n. 14222876 di L. 4.462.172 ...», leggasi «... assegno n. 14222874 di L. 4.462.172 ...»;

dove è scritto alla pagina n. 13 «... assegno n. 33471608 di L. 6.285.587 ...», leggasi «... assegno n. 3347516008 di L. 6.285.587 ...».

p. Banca Popolare di Salerno
Il presidente: cav. Giovanni Benvenuto

S-16628 (A pagamento).

Ad integrazione di quanto già pubblicato a pagina 36 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 127 del 1° giugno 1996 C-14736, si precisa che trattasi di assegno circolare emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di Cividale del Friuli, sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Cividale, 19 giugno 1996

Crentsil Cecilia.

C-17943 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACACIA '91 - S.r.l.	24
AKROS - ATTIMO SIM S.p.a.	4
AKROS SIM - S.p.a.	4
ANTARES - S.r.l.	23
AUGUSTO CASTAGNETTI - S.p.a.	2
AZIENDA AGRICOLA LA MERINA - S.r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA Società cooperativa a responsabilità limitata.	12
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
BANCA POPOLARE DI VERONA		I.C.S.	
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO		INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPATE - S.p.a.	2
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	13	IDI FARMACEUTICI - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI VERONA		IFI - S.p.a.	12
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO		IMMOBILIARE VILLA SARA - S.p.a.	7
Società cooperativa di credito a responsabilità limitata	13	IMPRESA COSTRUZIONI GIUSEPPE MALTAURO - S.p.a.	5
BANTHONY - S.p.a.	6	INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l.	14
BOCCHESI - S.p.a.	6	INTEREXPO SISTEMI PROMOZIONALI INTEGRATI - S.r.l.	14
BONACCIA - S.r.l.	16	ISA SPA - INIZIATIVA SVILUPPO AZIENDE S.p.a.	2
BREVETTI VAN BERKEL - S.p.a.	9	ITALY BY CAR - S.p.a.	12
BRIDGEPORT BRASS - S.p.a.	1	JA.MI.RO - S.p.a.	6
CAMPOVERDE LATINA - S.r.l.	7	KARINA - S.p.a.	2
CARRANI COSTRUZIONI - S.p.a.	27	LA BUONA STAMPA - S.p.a.	7
CASSINASSA - S.r.l.	17	LA FAGIANERIA - S.p.a.	8
CENTAURO - S.r.l.	26	LETRASET ITALIA - S.r.l.	14
CIRIO POLENGHI DE RICA - S.p.a.	19	LIOPRODOTTI - S.p.a.	11
CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.	8	MALPA - S.p.a.	16
COMONT-COSTRUZIONI E MONTAGGI - S.p.a.	29	MARIMA - S.r.l.	20
COMPARTO UNO - S.r.l.	23	MASLORA - S.r.l.	29
COMPOR - S.r.l.	29	METALFER - S.p.a.	16
COMUS - S.p.a.	11	METALFER - S.p.a.	6
COSTRUZIONI E RICOSTRUZIONI - S.r.l.	15	MOMO - S.p.a.	3
D.E.A. - S.p.a.	11	NAVIGAZIONE LIBERA DEL GOLFO	
DARDANIO MANULI - S.p.a.	4	Società per azioni	8
DE LA VILLE - S.r.l.	27	NUOVA SEMIRAMIS - S.p.a.	15
DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.	3	OR.V.EL. - S.p.a.	11
E.S.P.I. - S.p.a.		OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.	3
Ente Siciliano per la Promozione industriale	10	OSi Specialties Italia - S.p.a.	9
EDILE TRE CI VENEZIA S.r.l.	20	PEGASO - S.r.l.	25
EDILEMILIA - S.r.l.	27	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.	15
ESA ALLUMINIO - S.p.a.	3	PLEXUS - S.r.l.	29
ESSELTE - S.p.a.	14	RED FALCON - S.r.l.	15
FABBRICA E DEPOSITO MEDICINALI - S.r.l.	18	RIGHEL - S.r.l.	25
FAGGIO '92 - S.r.l.	20	RIMINI CATERING S.a.s. DI FABBRI IVANO E C.	
FALBER CONFEZIONI - S.r.l.	15	Società in accomandita semplice	28
FARAL - S.p.a.	10	RIMINI ESTATE - S.r.l.	
FAREF - S.p.a.	5	Società a responsabilità limitata	28
FARMOPLANT - S.p.a.	29	RIZZI DONELLI BREVIGLIERI & C.	
FERRUZZI ITALIA - S.p.a.	29	HOLDINGS - S.p.a.	9
FINAUSIM - S.p.a.	29	S.T.D. - S.r.l.	
FUNIVIE CORNO RENON - S.p.a.	10	Servizi di Trasporto e Distribuzione	26
FURLANIS e SICI - S.p.a.	5	SAGITTARIO - S.r.l.	24
GESTNORD FONDI - S.p.a.	10	SARPI METALLI - S.p.a.	15
HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	8	SCI - S.p.a.	20
		SCI - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
SCI - S.p.a.	21	SOCIETÀ PER AZIONI TONON & C.	27
SCI - S.p.a.	21	SOTTRICI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	3
SCI - S.p.a.	22	TECH INTERNATIONAL - S.p.a.	29
SCI - S.p.a.	22	TERIM - S.p.a.	13
SCI - S.p.a.	23	TERRECOTTE CAMPANE - S.p.a.	9
SCI - S.p.a.	23	TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a.	10
SCI - S.p.a.	24	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	18
SCI - S.p.a.	24	TEXACO ITALIANA - S.p.a.	7
SCI - S.p.a.	25	TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	11
SCI - S.p.a.	25	TONON FINANZIARIA - S.p.a.	27
SCI - S.p.a.	26	TORRE NORD DUE S.r.l.	22
SCI CONTRACTORS - S.p.a.	22	TUBIFICIO LOMBARDO FERROTUBI - S.r.l.	16
SCI USA - S.p.a.	21	UBICAL	
SCUDERIA REDA - S.r.l.	17	Società per azioni.	26
SERVIZI GENERALI IMMOBILIARI - S.r.l. (Se.Gi.)	29	UNIGROSS - S.r.l.	5
SICILVETRO - S.p.a.	12	UVET ACITOUR - Società a responsabilità limitata.	30
SOCIETÀ EDITRICE SS. ALESSANDRO AMBROGIO BASSIANO - S.p.a. (sigla SESAAB S.p.a.)	6	UVET VIAGGI TURISMO - S.p.a.	30
SOCIETÀ IMMOBILIARE LE VIGNE - S.r.l.	16	VIMODRONE PRIMA - S.r.l.	21
SOCIETÀ IMMOBILIARE MONTE DEI FABI - S.r.l.	28	VISCOSUD - S.p.a.	18
SOCIETÀ IMMOBILIARE ROMANA DEL TEVERE - S.p.a.	28	VISCOSUD - S.p.a.	7
		WINKLER - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 1 5 4 0 9 6 *

L. 6.200